



VERBALE DI SEDUTA n. 12 (2013)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilatredici** il giorno **30** del mese di **settembre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A. Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, , previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------|
| 1. Luciano PORRO - SINDACO | |
| 2. Augusto AIROLDI | 17. Paolo SALA |
| 3. Nicola GILARDONI | 18. Mario PALEARDI |
| 4. Antonio BARBA | 19. Anna CINELLI |
| 5. Francesca VENTURA | 20. Vittorio VENNARI |
| 6. Mauro LATTUADA | 21. Elena RAIMONDI |
| 7. Simone GALLI | 22. Enzo VOLONTE' |
| 8. Sara BATTISTINI | 23. Luca DE MARCO |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO | 24. Paolo STRANO |
| 10. Oriella STAMERRA | 25. Lorenzo AZZI |
| 11. Massimo CAIMI | 26. Angelo VERONESI |
| 12. Giorgio POZZI | 27. Raffaele FAGIOLI |
| 13. Michele LEONELLO | 28. Claudio SALA |
| 14. Alfonso ATTARDO | 29. Davide BORGHI |
| 15. Bruno PEZZELLA | 30. Pierluigi GILLI |
| 16. Stefano SPORTELLI | 31. Pierluigi BENDINI |

PRESIDENTE del Consiglio Augusto Airoldi

ASSESSORI presenti: Agostino Fontana, Valeria Valioni , Mario Santo, Giuseppe Nigro, Roberto Barin, Cecilia Cavaterra.

Inno Nazionale

APPELLO: *Presenti n. 23*

ASSENTI : **Galli (congedo)- Lattuada - Caimi (congedo) - Attardo - Raimondi**
Sala Paolo- Sala Claudio - Gilli .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

Punto n. 1 – Delibera n. 43

Comunicazioni del Sindaco.

Entrano i consiglieri Lattuada – Attardo e Sala Paolo . **Presenti n. 26**

Punto n. 2 – Delibera n. 44

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entra l'assessore Campilongo.

Si allontana il consigliere Leonello. **Presenti n. 25**

Punto n. 3 – Delibera n. 45

Verifica dello stato di attuazione dei programmi nonchè del permanere degli equilibri generali della gestione dell'esercizio finanziario 2013.

Si allontana il consigliere Barba e rientra il consigliere Leonello. **Presenti 25**

Punto n. 4 – Delibera n. 46

Nomina Revisori dei Conti della Fondazione Casa di Riposo Intercomunale Onlus per il triennio 2013/2016.

Rientra il consigliere Barba. **Presenti n. 26**

Punto n. 5 – Delibera n. 47

Convenzione per la gestione della Segreteria Generale tra i Comuni di Saronno e Solbiate Olona.

Punto n. 6- Delibera n. 48

Indirizzi relativi alla gestione dei rifiuti: adesione alla strategia “VERSO RIFIUTI ZERO”

Tutti i punti successivi sono rinviati ad altra seduta.

Punto n. 7

Sostituzione componente nella Commissione Mista per il Torrente Lura.

Punto n. 8 –

Sostituzione componente nella Commissione Mista per l’Acqua.

Punto n. 9 –

Sostituzione componente nella Commissione Mista per il Palazzo Visconti.

Punto n. 10 -

Sostituzione componente nella Commissione Mista per la Politica della Casa.

Punto n. 11 –

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare per il Bilancio, Controllo e Programmazione.

Punto n. 12 –

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare per la Cultura, Servizi alla Persona e alla Comunità.

Punto n. 13 –

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare Territorio e Ambiente.

Punto n. 14 –

Interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per chiedere di discutere l'adesione alla società provinciale per la gestione dell'acqua pubblica.

punto - d'integrazione - n. 15 - RITIRATO

Mozione urgente per richiesta di intervento a sostegno dei lavoratori della Società Riva di Caronno Pertusella.

La seduta termina alle ore 00,05

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 30 SETTEMBRE 2013

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Cedo subito la parola al segretario generale per l'appello comunicando che sono congedati i consiglieri Caimi e Galli mentre ha comunicato che arriverà tardi per questioni professionali il consigliere Gilli.
Prego Dottor Bottari.

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al segretario comunale, sono presenti 23 consiglieri comunali oltre al Sindaco, siamo quindi in numero legale possiamo dare inizio a questa seduta di Consiglio comunale, la prima dopo la pausa estiva.

Un benvenuto a tutti i consiglieri presenti e benvenuti anche ai cittadini che ci ascoltano tramite il collegamento di Radio Orizzonti.

Prima di cedere la parola al signor Sindaco per una comunicazione comunico a mia volta ai consiglieri che con le dimissioni del Consigliere Proserpio avvenute prima della pausa estiva l'ufficio di presidenza è rimasto senza vicepresidente, quindi comunico che per la norma dell'art. 5 comma 3 del regolamento per il Consiglio comunale o delegato il Consigliere Anna Cinelli alla vicepresidenza, la Consigliere Cinelli ha accettato, la ringrazio e quindi dalla prossima seduta la Consigliere Cinelli sarà vicepresidente dell'ufficio di presidenza.

Primo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 30 Settembre 2013

DELIBERA N. 43 C.C. DEL 30.09.2013

OGGETTO: comunicazioni del Sindaco.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti, buonasera ai consiglieri comunali, buonasera ai radio ascoltatori, a tutti gli assessori, al signor Presidente.

La prima comunicazione riguarda l'onorificenza della Ciocchina che come ogni anno è consuetudine si celebri nella nostra città nel mese di ottobre. La vigilia della festa del trasporto, l'ultimo sabato del mese di ottobre, si terrà questa cerimonia, la Giunta come tutti gli anni, in base alle tavole fondative del regolamento, ha deciso i nominativi delle persone a cui conferire il giorno 26 ottobre l'onorificenza della Ciocchina.

Do comunicazione, nessuno a Saronno ne è a conoscenza se non il sindaco e gli assessori perché così recitano le tavole fondative per cui sarete i primi voi questa sera a conoscere in diretta dalle parole del Sindaco quali saranno le persone che verranno insigniti di questa onorificenza.

La Giunta ha deciso che quest'anno i premi verranno consegnati all'Arma dei Carabinieri, alla compagnia di Saronno, al Coro Alpe e ai signori, fratelli, Tina e Angelo De Micheli.

Le motivazioni verranno rese note in un secondo momento.

Questa è la prima comunicazione.

La seconda riguarda la settimana della pace che si è aperta ieri 29 settembre fino al 6 ottobre indetta dal Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani in collaborazione con numerose associazioni.

Anche la nostra amministrazione comunale organizza all'interno di questa settimana un momento per venerdì 4 ottobre alle 18.00 e invitiamo tutte le associazioni, tutti cittadini, i giovani, le scuole, le comunità religiose a questo momento di flash mob attorno al municipio.

Flash mob, si chiama così adesso, faremo un grande cerchio intorno al municipio aderendo questo invito del Coordinamento nazionale degli enti locali senza discorsi roboanti per esprimere la voglia di difendere la pace nelle nostre relazioni quotidiane, di respirarla come ossigeno vitale nelle nostre strade e nelle nostre case.

Come ha detto recentemente Papa Francesco una catena di impegno per la pace unisca tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

Il grido della pace si levi alto perché giunga al cuore di tutti e tutti depongano le armi e si lascino guidare dall'anelito di pace.

Questa settimana a cui noi aderiamo convintamente è perché è sotto gli occhi di tutti che la pace è in pericolo fuori e dentro il nostro Paese è dunque difenderla richiede il nostro impegno urgente perché è un impegno personale, serio, continuo e paziente, perché è contro la guerra e l'indifferenza la pace va cercata. Allora aderiamo sia all'invito del Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani sia all'appello di Papa Francesco, quindi vi ricordo ancora venerdì 4 ottobre alle 18.00 fuori dal municipio.

L'ultima comunicazione riguarda invece la mozione che era stata presentata questa sera sul tema della crisi delle acciaierie Riva, a nome dei gruppi firmatari do una notizia positiva la mozione viene ritirata in quanto per fortuna venerdì il Consiglio dei Ministri ha approvato un provvedimento per il quale da questa mattina è stato possibile riprendere le attività produttive in queste fabbriche delle acciaierie Riva, la più vicina a noi è quella di Caronno Pertusella.

Colgo l'occasione anche per comunicare quanto personalmente e con la nostra amministrazione abbiamo fatto da quando è sorta la crisi a Caronno

Pertusella, abbiamo in delegazione visitato e incontrato le maestranze, i sindacati, gli operai dell'acciaieria Riva a Caronno.

Ho parlato a più riprese con il Sindaco di Caronno Pertusella Loris Bonfanti, siamo rimasti in contatto ripetutamente fino alla telefonata con cui venerdì pomeriggio mi comunicava che finalmente si era conclusa positivamente, il positivamente lo dico a favore dei dipendenti delle acciaierie Riva di Caronno Pertusella.

Tanti operai sono della nostra città e quindi è con sollievo che accogliamo questa conclusione augurandoci che non si debba tornarci sopra. Tutti voi avrete ricevuto il testo della mozione quindi non mi soffermo ulteriormente, sappiamo perché, se sappiamo che cos'è successo, una vita sana si è trovata improvvisamente senza la possibilità di lavorare pur avendo commesse, pur avendo lavoro, quindi auguriamoci che si possa procedere su questa strada.

Non avrei altre comunicazioni, buona serata tutti e buon lavoro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 30 Settembre 2013

DELIBERA N. 44 C.C. DEL 30.09.2013

OGGETTO: approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Poniamo in approvazione questa sera i verbali relativi a tre sedute consiliari con tre votazioni distinte, quella del 13 maggio, del 15 maggio e del 27 giugno.

Non approviamo ancora quella relativa alle tre serate che abbiamo dedicato al PGT perché non è ancora pronta la stesura dattilografia di tutte e tre le serate quindi le porremo in votazione quando tutte e tre le serate sono state sbobinate e rese disponibili in forma scritta ai consiglieri.

Pongo quindi in votazione per alzata di mano il processo verbale relativo alla seduta del 13 maggio 2013.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuto il Consigliere Borghi per la Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Passiamo al processo verbale della seduta del 15 maggio.

Poniamo votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuto il Consigliere Borghi per la Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Quindi anche questo secondo processo verbale è approvato.

Processo verbale della seduta del 27 giugno.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuti consiglieri Vennari, Borghi e Fagioli.

Quindi anche il processo verbale della seduta del 27 giugno è approvato.

Quelle del PGT mancano ancora e le porremo in votazione quando saranno disponibili tutte e tre le serate.

Punto numero 3.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 30 Settembre 2013

DELIBERA N. 45 C.C. DEL 30.09.2013

OGGETTO: verifica dello stato di attuazione dei programmi nonché del permanere degli equilibri generali della gestione dell'esercizio finanziario 2013.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Grazie Presidente e buonasera.

Siamo chiamati ad approvare la verifica da parte del Consiglio comunale dello Stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri approvati con il bilancio di previsione con riferimento alla situazione economica e finanziaria anche degli enti controllati.

Per quanto riguarda il bilancio corrente di previsione preciso subito che sulla base delle informazioni che noi abbiamo al momento possiamo garantire che gli equilibri di bilancio così come previsti al momento della previsione sono garantiti.

Naturalmente è un'affermazione che richiede un minimo di precisazione, noi ad oggi non abbiamo ancora da parte delle autorità centrali comunicazioni di come saranno regolate partite importanti di bilancio sul versante delle entrate, in particolare non abbiamo notizia di qual è la normativa definitiva per quanto riguarda le entrate di IMU prima casa, non abbiamo a tutt'oggi l'informazione dell'entità dei trasferimenti dello Stato farà al

Comune, informazione che normalmente era disponibile intorno al mese di marzo-aprile.

Ciò nonostante crediamo che fatte le nostre verifiche per quanto riguarda le componenti relative ai residui attivi e passivi e per quanto riguarda le spese sul fronte delle entrate se i dati iscritti in bilancio venissero confermati dovremmo avere garantito l'equilibrio del bilancio corrente almeno fino a quanto noi siamo in condizioni di stimare al momento.

Per quanto riguarda il patto di stabilità sappiamo che quest'anno le regole di definizione dell'obiettivo sono state cambiate è cambiata in meglio per l'amministrazione.

L'obiettivo originario, quello stabilito all'inizio dell'anno, era di un saldo positivo di oltre 3 milioni di euro, 3.060.000 mi pare come saldo complessivo di parte corrente più parte investimenti.

Successivamente le autorità centrali e anche quelle regionali hanno tolto il limite massimo di pagamento dei fornitori di opere pubbliche autorizzando quindi ad andare oltre all'obiettivo stabilito inizialmente e in definitiva questo si è risolto con la possibilità di pagare in via straordinaria 1.600.000 euro circa, un po' di più come autorizzazione da parte del Governo e alcune decine di migliaia di euro da parte della Regione.

Questa autorizzazione ovviamente non ha il significato di eliminare l'obiettivo del patto di stabilità, dice semplicemente che il saldo tra le entrate in conto investimenti meno i pagamenti possibili non deve essere più pari a quel milione e mezzo che abbiamo stimato all'inizio dell'anno ma sostanzialmente si azzera.

Noi come amministrazione abbiamo immediatamente approfittato di questa via libera per eseguire pagamenti dei debiti che erano rimasti in sospeso e riferiti a opere pubbliche appaltate e realizzate per il nostro Comune.

A fine 2012 in bilancio figuravano circa 1.700.000 euro di debiti verso fornitori di opere pubbliche già liquidati e quindi iscritti in bilancio, questo 1.700.000 è stato immediatamente pagato già nel primo semestre dell'anno.

Nel corso dell'anno si è poi proceduto da parte degli uffici tecnici alla liquidazione di ulteriori debiti per opere pubbliche realizzate a tutto il 31.12.2012 per circa 1.600.000 euro, anche questo 1.600.000 è stato pagato quindi non abbiamo pagato il 100% del debito vecchio, arretrato e quindi il

Comune di Saronno non ha più euro di debiti per opere cantierate nel passato e concluse si con il 31.12.

Siamo quindi iniziando a pagare debiti che nascono da opere impegnate e avviate a realizzazione nel corso del 2013.

Per quanto riguarda le entrate, torno un attimo indietro, accenno ad una voce particolarmente delicata che è quella della TARES, dove quando abbiamo proceduto nel luglio scorso ad approvare il bilancio di previsione abbiamo provato una prima ipotesi di tariffe TARES che erano sospese in attesa che il legislatore definisse la disciplina definitiva come promesso entro la fine di agosto.

Con i cambiamenti intervenuti nella normativa abbiamo ripreso il tema della definizione delle tariffe e abbiamo potuto definire con maggiore precisione sia l'entità dei metri quadri interessati all'operazione sia la classificazione della composizione dei nuclei familiari, delle famiglie che sono chiamati a pagare.

Questo perché come sapete la TARES si basa su due parametri, si paga in base a due elementi, due grandezze, i metri quadri dell'abitazione e i componenti della famiglia, chi abita l'abitazione, mentre invece per le attività non domestiche sono i metri quadri che si rilevano.

No abbiamo preparato le nuove tariffe che porteremo in discussione nel prossimo Consiglio comunale di ottobre e diventeranno definitive al momento in cui saranno pubblicate sul sito del Comune.

Altre informazioni non è un re in questo momento.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Santo.

Apriamo quindi la discussione su questo punto, prego i consiglieri che intendono intervenire.

Non ci sono interventi?

Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

È una cosa scandalosa, questo Stato non ci sta informando nemmeno su quello che hanno nel bilancio Comuni.

Oggi arriva poi la notizia dell'aumento dell'Iva al 22%, cosa scandalosa perché aumenteranno la benzina, i beni di prima necessità e via via tutte le altre spese nel nostro Comune non sa nemmeno quanti soldi avrà a bilancio.

È una cosa scandalosa è che uno dice pago le tasse ma per avere dei servizi, questo Stato non ci sta dando alcun servizio utile perché effettivamente se noi andiamo in autostrada l'autostrada la paghiamo, se noi andiamo in un ospedale l'ospedale lo paghiamo forse è quello che funziona meglio perché effettivamente la Regione Lombardia investe il 70% del suo bilancio nella sanità però se andiamo vedere le scuole piuttosto che la situazione delle strade urbane ed extraurbane si vede proprio una mancanza, non si capisce dove possono andare a finire tutti questi soldi che versiamo nelle tasse.

In più c'è da dire che la crisi si sta rivelando alquanto pesante perché molte aziende stanno chiudendo e quindi molta gente viene lasciata a casa dal lavoro, per cui effettivamente una situazione di questo genere in cui il Comune dovrebbe rispondere ai bisogni primari anche dei cittadini che rimangono senza lavoro, ci troviamo in una situazione di non poter neanche garantire a bilancio nemmeno sapere entro la fine dell'anno quali investimenti potrebbe fare il Comune ad esempio sul sociale piuttosto che su altro.

Per cui mi rendo conto della situazione molto grave che si trova a vivere il Comune di Saronno come altri Comuni della Padania o dell'Italia però effettivamente non si sa bene cosa fare.

In questa situazione di incertezza purtroppo non dobbiamo guardare la verifica dello stato dei programmi del Comune quindi dopo questa breve introduzione cercherò perlomeno di parlare di qualche progetto che è previsto in ambito del Comune.

Trovo ancora una parte del programma che riguarda il trasporto pubblico è anche qua per riallacciarmi a quello che stavo dicendo prima un trasporto

pubblico che viene ridimensionato rispetto al precedente già scarso Saronno.

Abbiamo fatto un'interrogazione all'assessore alla quale ha risposto dicendo che non c'erano soldi, quindi ci si trova in una situazione veramente di crisi, inoltre tutti cittadini hanno sotto gli occhi del fatto che le strade e marciapiedi manchino assolutamente di manutenzione e questo non dall'ultimo anno ma ormai è una situazione storica che è così da un bel po' di anni.

I marciapiedi non vengono riasfaltati, le strade non vengono riasfaltate, quelle poche che vengono asfaltate poi hanno dentro buche, entra acqua quando piove quindi effettivamente non vengono fatti neanche dei buoni lavori.

Per quanto riguarda poi il progetto che abbiamo visto di bike sharing ci stupiamo che vengano attuati o che si pensino di attuare simili progetti quando in realtà non ci sono soldi.

Se pensiamo al Comune di Milano dove il bike sharing costa circa 30.000 euro all'anno, spero che il Saronno non si arrivi a cifre più considerevoli di quelle del Comune di Milano, per cui un progetto che difficilmente vedrà la luce e lo vedo soprattutto come un progetto di pubblicità la campagna elettorale che il Comune vuole attuare, per cui sebbene siamo in una situazione di crisi, sebbene il Comune dovrebbe stare, utilizzando un termine in lombardo, schiscio su certe questioni che riguardano l'economia in realtà vediamo che il Comune non perde tempo nel continuare a fare progetti faraonici senza può effettivamente avere dietro niente. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Grazie signor Presidente, rispondo subito perché sostanzialmente le questioni che ha sollevato il Consigliere Veronesi mi sembra che siano

talmente assurde e prive di ogni fondamento e sostanzialmente è bene che il Sindaco gli risponda anche altri consiglieri non riprendano questa linea. Il Consigliere Veronesi forse è partito per le ferie e non è mai tornato perché evidentemente è sostanzialmente non si è accorto di quello che accade in questa città, quando ci sono cantieri che non finiscono, quando ci sono magari anche lamentele di qualche cittadino proprio perché di cantieri ce ne sono troppi ma voglio ricordare che questa amministrazione è riuscita ad approvare un bilancio il 3 luglio quando la gran parte dei Comuni italiani non l'ha ancora fatto e il limite, il tempo ultimo per approvare il bilancio è stato spostato dal Governo al 30 novembre, bilancio di previsione.

Bene noi l'abbiamo provato in questo Consiglio comunale il 3 luglio.

Questo ha dato modo all'amministrazione di iniziare subito dopo con i lavori di manutenzione delle strade, dei marciapiedi, con la rimozione dell'amianto e con tanti altri interventi che magari non si vedono ma che sono stati effettuati o che si stanno concludendo che costano centinaia di migliaia di euro che non sono opere faraoniche come ha avuto modo di dire non so se mi riferivo quello perché francamente di opere faraoniche questa amministrazione non le sta facendo perché non ce n'è necessità e non saremmo capaci di farle visto la mancanza di risorse ma con quello che possiamo fare stiamo facendo tante cose che riguardano per esempio lavori che servono per poter ottenere i certificati prevenzione incendi da parte dei Vigili del fuoco, interventi nelle scuole e quindi sono tutti interventi che vengono fatti, manutenzione sulle strade e marciapiedi ma con quale coraggio si può dire che non si sta facendo nulla, se poi si dice che a Saronno, nella nostra città ci sarebbero tanti altri interventi da fare sulle strade e i marciapiedi potrei essere d'accordo, potremmo essere d'accordo ma non riusciremmo a fare tutto quello che ogni cittadino che vede davanti a casa sua.

Se non altro questa amministrazione coscientemente, comunicandolo anche ai cittadini per tempo, ha approntato una lista di lavori, un elenco di interventi da farsi sulle strade e sui marciapiedi, nelle scuole, nei fabbricati di proprietà pubblica, lavori che qualche volta suscitano anche qualche disagio se è vero com'è vero che per fare dei lavori è necessario chiudere le strade.

Le ditte a cui abbiamo dato in appalto queste opere hanno lavorato a luglio subito dopo che il Comune ha approvato il bilancio, in agosto e anche di notte. Lavori sulle strade con tanto di segnaletica che si sono conclusi in alcuni casi anche di notte.

Si è andati un po' per le lunghe e qualche giorno all'inizio di settembre in coincidenza con l'apertura delle scuole ci sono stati forse uno o due giorni di disagio, vogliamo citare un disagio per poter ottenere un cambiamento dal punto di vista delle manutenzioni e ci sono?

Allora Consigliere Veronesi evitiamo di dire ciò che non è vero poi se ha tempo e voglia vada dall'Assessore Fontana per le opere pubbliche e gli consegnerà l'elenco dettagliato di tutti i lavori con i relativi importi che questa amministrazione ha sostenuto.

Quanto c'è da fare, molto, quando il sindaco che vi sta parlando parla con i propri colleghi sindaci del territorio del saronnese e non solo e si sente dire dagli altri ma come avete fatto ad approvare il bilancio al 3 luglio, non riusciremo forse neanche entro il 30 novembre visto l'incertezza e la precarietà di cui parlava adesso l'Assessore al bilancio Mario Santo, viene è chiaro che in una situazione del genere di assoluta incertezza questa amministrazione comunque si è preso la responsabilità è avuto coraggio di approvare il bilancio di previsione. Auguriamoci che le cose possono migliorare ma visti i chiari di luna, visto quello che sta accadendo a Roma c'è da stare poco allegri.

La responsabilità in questo caso devo dire che rimane in carico ad altri. Colgo l'occasione per comunicare che proprio una settimana fa il 23 settembre l'ufficio di presidenza dell'ANCI si è ritrovato Milano ha incontrato il Presidente del Consiglio dei Ministri Enrico Letta, il Presidente dell'ANCI Piero Fassino accompagnato da una delegazione di sindaci italiani.

In quest'occasione è stata manifestata, ho qui il verbale poi ne posso dare lettura brevissimamente, l'urgente necessità di una verifica complessiva e approfondita del rapporto tra Stato e sistema dei Comuni.

Si è conclusa quella conferenza per cui l'ufficio di presidenza dell'ANCI, l'associazione nazionale dei comuni italiani, ha chiesto al Governo di erogare immediatamente la compensazione della prima rata IMU in assenza della quale molti Comuni avranno gravi problemi di liquidità non potendo adempiere alle obbligazioni assunte.

Si è chiesto di avviare un tavolo negoziale generale per discutere nei dettagli i contenuti del decreto legge previsto entro il 15 ottobre che deve regolare le compensazioni per la seconda rata IMU nonché i contenuti della legge di stabilità.

Allora questi sono alcuni dei punti e capite come in assenza di un quadro che di una situazione certa nei confronti dei Comuni che deve venire dal Governo i Comuni difficilmente riusciranno a centrare gli obiettivi che si sono posti, come il nostro Comune che ha approvato un bilancio al 3 luglio è ancora peggio la situazione di quelli che non sono ancora riusciti ad imbastire, a impostare un bilancio di previsione, ditemi com'è possibile che in un Paese normale si arrivi ad approvare un bilancio di previsione e il 30 novembre di quell'anno.

Al di là della battuta la situazione è sotto gli occhi di tutti, ci auguriamo che quello che si sta respirando o in queste ore nel nostro Paese possa essere al più presto concluso e ci si diano risposte Comuni, alle famiglie, alle imprese visto che va di moda parlare di questo perché le nostre famiglie, noi lo verifichiamo quotidianamente in Comune, l'assessore ai servizi sociali e il sindaco però possono testimoniare, quotidianamente persone disperate che vengono in Comune che non ce la fanno più.

Credo che i nostri governanti o i nostri politici che occupano le sedie del Parlamento e che continuano a riscuotere i loro compensi profumati, il Presidente della Repubblica dovrebbe imporre il conclave, cum clave, chiuderli a chiave nel Parlamento e imporre loro di approvare al più presto una legge elettorale, portare a casa più presto la legge per poter eventualmente un domani andare al voto, mercoledì forse dopodomani ci sarà un voto di fiducia dopo il discorso che il Presidente Enrico Letta per la sia al Senato che alla Camera, non sappiamo quello che accadrà auguriamoci che peggio di così non possa accadere perché altrimenti il nostro Paese verrà commissariato dall'Unione Europea e allora bilanci non li farà più il nostro Paese, il nostro Governo ma verranno dall'esterno, verranno dall'Europa a dirci come dobbiamo fare i nostri bilanci.

Credo che questo sia la barzelletta meno accettabile perché è una barzelletta che quello che sta accadendo non credo che debba essere il Sindaco di Saronno a richiamare la responsabilità i nostri governanti, i nostri politici che stanno a Roma ma credo che qualcuno che qui milita nelle forze politiche che siedono Roma, noi per primi del Partito

Democratico, lo dico come Sindaco della città di Saronno, lo dico ai responsabili del Partito Democratico, dell'Italia dei Valori, lo dico ai responsabili che sono qui in Consiglio comunale del PDL e della Lega, che siano l'opposizione che siano al Governo al momento, richiamino i loro rappresentanti ad un senso di responsabilità per dare davvero le risposte che il nostro Paese, i nostri italiani si meritano che aspettano.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Grazie Presidente. Volevo solo fare un piccolo intervento perché ho sentito un paio di inesattezze prima in occasione dell'intervento del Consigliere Veronesi, si è parlato di TPL, trasporto pubblico locale, volevo far notare, ricordare al Consigliere Veronesi che quest'anno siamo riusciti a ridurre parte della quota del deficit, di quello che il Comune deve pagare per riuscire a offrire un servizio di questo tipo.

Il trasporto pubblico locale da solo non sta in piedi ha bisogno comunque di una quota del Comune che l'amministrazione ogni anno deve inserire, l'anno scorso erano circa 400.000 euro per quest'anno a fronte della necessità di ridurre quelle che sono le spese complessive abbiamo portato questa cifra a circa 330.000 euro, non avevamo alternative. Non avevamo veramente alternative, ci sono città e in Italia che hanno completamente chiuso il trasporto pubblico, l'hanno bloccato per l'impossibilità di mantenerlo.

Non ne ho fatto uno sforzo enorme e ci siamo riusciti, è chiaro che c'è stato, a fronte di una riduzione di spesa, qualche piccolo peggioramento che però limitato alla linea 5 in alcune fasce cosiddette di morbida nel quale non ci sono tanti cittadini che la utilizzano.

Abbiamo dovuto farlo, abbiamo ridotto un autista tra i vari forniti dalla STIA, dalla società che offre il servizio, cosa che ci ha permesso di fare una piccola riduzione, non avevamo alternative.

Quindi dire che questo è un servizio pessimo non sono assolutamente d'accordo anche perché in occasione del rinnovo del contratto presto avremo due autobus nuovi, quindi non è vero che il servizio sta peggiorando anzi dire che piano piano avrà sicuramente un miglioramento.

Chiaramente la linea 5 in questo caso ha avuto un contraccolpo, speriamo di ripristinare totalmente la linea nel momento in cui avremo qualche soldo in più da metterci.

L'altra cosa che volevo puntualizzare se non ricordo male il Consigliere Veronesi ha parlato del bike sharing, il bike sharing a Saronno non c'è e neanche c'è il progetto di farlo, se è importante avere questa informazione per una questione proprio di costi. Io ho fatto una verifica cosa voleva dire avere cinque stazioni di biciclette con quattro o cinque biciclette ogni stazione, messi in punti nevralgici della città si parlava di 100.000 euro, ora questi 100.000 euro noi non ce li abbiamo, a me piacerebbe avere il bike sharing cominceranno grandi città e anche medie e anche piccole città non è possibile averlo, quindi al momento è un sogno che rimane nel cassetto.

Un'altra cosa invece che possiamo fare è il car sharing su cui stiamo lavorando, cioè la possibilità, gli ho fatto un bando iniziò anno che avuto anche una risposta, quindi ci sarà la possibilità di avere delle auto, in questo caso non biciclette ma auto elettriche che potranno essere utilizzate per chi ne ha bisogno.

Stiamo valutando di organizzare un punto di prelievo in corrispondenza della stazione delle Ferrovie Nord quindi i progetti ci sono dobbiamo scegliere i progetti che diano dei vantaggi a costi il più possibile nulli. Questo è il risultato è purtroppo dobbiamo un po' adeguarsi a questa situazione. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore. Consigliere Volontè, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo della libertà)

Grazie. Ritornando un attimo al discorso che ha fatto il Sindaco per mettere in evidenza, che sicuramente condividiamo, un momento di difficoltà che stiamo attraversando è ben sappiamo che al di là di qualsiasi operatività più o meno gradita all'amministrazione il problema vero e una mancanza di certezza su quelli che sono gli aspetti economici e i Comuni sono costretti a vivere in dipendenza di quelle che sono le incertezze di Roma.

Mi piacerebbe poter accogliere l'invito del Sindaco a dire: "andate a dire ai vostri referenti cosa devono fare", ma purtroppo, non possiamo farlo, questa è una situazione che purtroppo ci vede frustrati, nel senso che le decisioni vengono prese sulle nostre teste. Noi che siamo amministratori locali purtroppo non riusciamo certo ad avere voce in capitolo. Chi ha la possibilità di esprimere la propria voce non sono neanche tutti i parlamentari ma solo una parte di essi, ricordate il discorso dei peones; per cui a questo punto siamo costretti a seguire situazioni non ci piacciono, allora io dico francamente che non mi piace la situazione di oggi, non mi piace la situazione nell'ultima settimana, non mi piace la situazione degli ultimi tre mesi dove abbiamo vissuto nei momenti di grande incertezza dovuti a comportamenti che non sono, passatemi il termine generico, belle positive che abbiamo visto tutti i giorni sia a destra che a sinistra. Sono cose veramente che ha dato fastidio, nel senso che di fronte ad una situazione obiettivamente difficile quale quella che stiamo vivendo sotto profilo socioeconomico pensare che ci si leghi invece a Roma ad un problema di prevalenza di una persona su un'altra per il futuro candidato piuttosto che a problemi personali per i problemi giudiziari francamente facciamo fatica a recepirlo. Noi abbiamo i problemi della gente che non ha lavoro, abbiamo problema della gente che fa fatica ad andare avanti e giustamente diceva il Sindaco di queste persone invece che sono là fanno le loro cose, prendono i loro soldi, non li diminuiscono e noi siamo costretti a subirli, questo è il vero distacco che c'è oggi nella politica che fa politica a livello elevato e quelli che sono invece i consiglieri comunali che non fanno politica, dovrebbero far amministrazione per cercare di fare un'amministrazione buona nella loro città e invece sono

costretti a portare magliette di colore diverso che magari fanno fatica ad accettare di portare senza magari ogni tanto vergognarsi di quello che succede.

Questo è bene che si sappia !cioè noi abbiamo una situazione ma guardate che questo discorso non è legato a un partito è legato al sistema, noi facciamo fatica molte volte a dover aspettare cosa succede il giorno dopo perché non abbiamo certezze. Facciamo fatica ad accettare alcuni comportamenti che ci sembrano assolutamente lontane dalla realtà delle cose che invece è condizionata da aspetti contingenti di grande difficoltà, eppure contiamo veramente poco. Ecco questo direi che l'aspetto più negativo, frustrante per delle persone che sono costrette a impegnare tempo, fatica, le loro capacità per quel che riescono, per cercare di dare un contributo all'amministrazione della città quando purtroppo i massimi sistemi sono molto lontani da noi e fagocitano quello che invece il nostro impegno oscurandolo magari dietro decisioni che non c'entrano niente con la realtà delle cose. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Assessore Fontana, prego.

SIG. AGOSTINO FONTANA (Assessore Opere pubbliche)

Grazie Presidente. Io ho avuto l'impressione che le parole del Consigliere Veronesi siano proprio parole in libertà che chiunque potrebbe sparare non guardando neanche la situazione reale della città in effetti mi sembra che non so cosa guardi o che cosa veda perché ha perso veramente il senso di quello che si sta facendo.

Io invito veramente prima di tutto prendere in redazionale di due settimane fa di Saronno Sette sul quale c'è un elenco degli interventi fatti e l'ho riportato lì non per farcene un vanto ma proprio per il fatto che molti di quegli interventi lì non sono visibili, a parte le strade che sono visibili o ai marciapiedi che vorrei ricordare, adesso dico memoria, Via Sabotino,

Via Bergamo tanto per citarne due, le vie le avete viste abbiamo ricevuto tanti reclami da persone che dicevano che la città si era bloccata per tutti i lavori che stavamo facendo.

D'altronde i tempi sono quelli che sono, con il bilancio approvato 3 luglio uscendo in gara dopo perché forse il consigliere non sa che non si può uscire collegare prima che sia approvato il bilancio, uscendo in gara dopo il 3 luglio i tempi sono strettissimi i lavori non sono ancora finiti, non sono ancora finiti perché stanno partendo i lavori in Via Griffanti dove stiamo eliminando il marciapiede sul lato del parco per ricavare la pista ciclabile in modo tale che i mezzi del mercato possono parcheggiare sul lato parco in modo da evitare quel marciapiede che c'è attualmente è stato fonte di tante cadute durante i giorni di mercato, lì verrà una pista ciclabile fino a Via Pagani che proseguirà su Via Pagani arriva alla rotonda di Via Volonterio e prosegue su Via Valletta, sono tutte pianificate e appaltate.

Questo tanto per fare degli esempi per cui io inviterei veramente a leggere l'editoriale di due settimane fa così almeno si rende conto.

Altre cose che abbiamo fatto che non si vedono, abbiamo sostituito i tetti in eternit delle due palazzine comunali di Via Frua e di Via Stoppani che erano lì con l'acqua che percolava all'ultimo piano da anni che finalmente li abbiamo sostituiti.

Abbiamo sostituito il tetto in eternit della scuola materna di Via Cavour, l'abbiamo scoperto casualmente l'anno scorso quando facendo gli interventi per la messa norma della centrale termica, dovendo sistemare le caldaie, abbiamo scoperto che c'era dell'eternit sul tetto coperto da tegole in cotto. Quindi siamo intervenuti chiaramente durante l'estate, durante il periodo di chiusura delle scuole perché non si può fare diversamente e l'abbiamo rimosso.

Abbiamo messo norma per la parte prevenzione incendi sempre la scuola materna di Via Cavour che non era ancora norma facendo lavori anche pesanti perché sono state fatte le compartimentazioni, la messa norma degli impianti elettrici, la messa norma di tutte le vie d'uscita è così via per cui magari veramente se viene in Comune glieli posso elencare uno per uno così possiamo discutere.

Poi ci sono stati incidenti capitati nel percorso tipo la Pizzigoni che si è scoperchiato il tetto, ci sono altri interventi che stanno partendo già

programmati già finanziati, sono il tetto dello YAL che ha eternit, ho fatto fare l'anno scorso una ricognizione di tutto l'eternit sulle coperture comunali, di tutte le coperture comunali abbiamo l'indice di degrado che è un metro algoritmo di valutazione dello stato dell'amianto che stabilisce dentro quanti anni deve essere rimosso l'eternit, noi ne abbiamo ancora un po' da togliere che inseriremo nel piano triennale che parte con il 2014 con l'augurio che chi subentrerà dopo, non so se sarà destra o sinistra non interessa, posso proseguire nella sistemazione di queste cose che veramente sono cose che non si vedono ma costituiscono la base su cui costruire la città.

Lo stesso vale per i certificati di prevenzione incendi perché abbiamo ancora quattro o cinque scuole che non sono norma e anche quelle verranno inserite nell'anno 2014-2015. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore. Consigliere Fagioli, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Ad onor del vero questa sera Veronesi ha fatto un intervento ed è stato subito aggredito a parole dal Sindaco e da due assessori quando tra tutte le parole che ha detto Veronesi probabilmente qualcosa può essere scappato ma di sicuro Veronesi ha letto dei documenti che sono quello che i consiglieri comunali hanno principalmente a disposizione, soprattutto quelli di opposizione e riguardo ai documenti che abbiamo a disposizione leggiamo la relazione numero due che dubito l'assessore abbia letto o convalidato, quella che riguarda le relazioni sullo stato di attuazione programmi servizio urbanizzazione e risorse umane, comunicazione istituzionale e relazione esterna ai sistemi informatici e Tempi della città, ebbene nel capitolo dei Tempi della città si dice che il Comune ha ottenuto finanziamenti o comunque è sulla strada per ottenere finanziamenti per un progetto presentato alla Regione

Lombardia. Ebbene viene descritto in sintesi il progetto è il secondo paragrafo dice bike sharing che non mi sembra un car sharing, bike mi sembra siano biciclette e non auto.

È vero partono nell'idea di questo progetto dalla stazione ma non sono auto sono biciclette, c'è scritto per dare accessibilità dalla stazione verso l'esterno sarà perseguito tramite un azione ... (incomprensibile) Saronno centro nel percorso ciclopedinale del parco del Lura nell'ambito del progetto in bici sul Lura sviluppato nell'ambito del piano strategico per la mobilità ciclistica quotidiana e per il turismo della bassa comasca e del saronnese lungo l'asse della valle del torrente Lura, la stazione di progetto attiverà una o più nuove postazioni di biciclette per l'accesso da e per la stazione di Saronno in collegamento con il parco e con i quartieri periferici della città. In particolare Cassina Ferrara, quartiere Matteotti e il centro città.

Quindi l'Assessore Barin visto che ama tanto le biciclette prima di parlare contro Veronesi forse dovrebbe almeno leggere i documenti sono stati messi a disposizione.

Ora i 100.000 euro evidentemente ci sono o si troveranno con i Tempi della città, magari saranno meno perché una stazione costo solo 20.000 euro, qua c'è scritto così e noi consiglieri comunali di opposizione sui progetti ci possiamo solo basare sui documenti non certo sulle idee che avete voi assessore.

L'Assessore Santo dice che lo Stato centrale ancora non ha dato al 30 settembre le informazioni su quelli che saranno i trasferimenti, bene noi diciamo che lo Stato centrale è assente, latita, non è certamente uno Stato che ci rappresenta.

Abbiamo un Governo che probabilmente è incapace e irresponsabile se per litigi di potere a Roma ancora non ha portato a casa nessun risultato, quindi la stabilità tanto declamata dal primo ministro è forse un'immobilità.

I giochetti dei partiti romani stanno affossando un Paese che continua a sperare in una ripresa di faticosamente affronta la sfida di arrivare a fine mese.

Evidentemente servono degli altri coraggiosi, bisogna forzare dal basso il meccanismo del patto di stabilità, non riesco a spiegarmi per quale ragione alcuni Comuni italiani sforzano il patto di stabilità, sono in dissesto

economico dello Stato anziché punirli provvede sempre cancellare i debiti e perdonare gli amministratori indisciplinati, è forse giunto il momento di ribellarsi dire basta a questo trattamento che viene riservato in modo discriminatorio a taluni rispetto ad altri.

Sappiamo che il nostro Comune ricorre spesso allo strumento del ricorso, qualche ricorso avrebbe fatto in questo senso, quando abbiamo avuto l'opportunità di metterci di traverso contro le imposizioni dello Stato il Consiglio comunale non ha mosso un dito solo la Lega Nord si è fatta carico di dire no. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli.

Assessore Nigro e poi Assessore Barin.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore Polizia Locale)

Buonasera. In tutta franchezza non ho compreso pienamente qual è il problema che ha sollevato il Consigliere Fagioli e quindi cerco semplicemente di fornire l'informazione perché forse può essere di aiuto alla discussione di tutto il Consiglio.

La relazione è appunto la relazione sullo stato di attuazione dei programmi, i Tempi della città afferiscono all'assessorato che mi compete e nella relazione al paragrafo tempi della città dice ad un certo punto nell'ultimo capoverso il progetto definitivo sarà inoltrato alla Regione entro la metà di ottobre e l'eventuale aggiudicazione del contributo regionale avverrà entro il mese di dicembre 2013.

Quindi tutto quello di cui ha narrato il Consigliere Fagioli e del tutto in fieri in questo momento, è un progetto su cui l'ufficio tempi sta lavorando, credo anche di poter dire anzi se vogliamo che spieghi dirlo pubblicamente che il progetto è in buona posizione per essere finanziato e quindi quando noi andremo ad attuare questo progetto lo faremo con risorse, io mi auguro che sia così, voglio essere un po' scaramantico quindi toccò ferro ma spero che sarà così perché la qualità del progetto che abbiamo

elaborato peritale che dovrebbe essere finanziato da Regione Lombardia, quando andremo ad attuare quell'azione di cui ricordava il Consigliere Fagioli l'attueremo con risorse aggiuntive, tutto quello che riguarda invece la questione più generale del complesso della mobilità entro cui sta dentro la questione delle piste ciclabili è una partita diversa da questa di cui abbiamo parlato pocanzi.

Non so se ho aiutato la discussione, spero e spero anche di aver fugato eventuali equivoci. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Nigro.

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Grazie. Allora il bike sharing che indicato in quel progetto è una sinergia tra il Comune di Saronno che il parco Lura, il parco Lura ha già delle biciclette che vengono fornite a chi vuole visitare il parco, ce n'è a Saronno anche al parco dei Rocchi, tanto per fare un esempio, quindi l'obiettivo di questo progetto di portare in una posizione più accessibile ai cittadini alcune bici che effettivamente pochi cittadini sanno che ci sono a disposizione per poter andare nel parco e non solo, in una zona un po' più fruibile della stazione di Saronno centro.

Quindi questo progetto significa di dare uno spazio a queste biciclette e permetterne anche ovviamente la fruibilità, l'utilizzo affittandole come si fa di solito in casi di questo tipo.

Quindi nessun progetto faraonico per tornare alle parole iniziali che sono quelle che mi hanno fatto effettivamente pensare a un errore, questo non è un progetto faraonico, si intende aiutare i cittadini ad acquisire queste biciclette in un luogo un po' più accessibile. Tutto qui.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Io non ho nessun altro consigliere prenotato.

Consigliere Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente.

Un intervento che non ha nulla del politico ma un intervento come se le facessero un cittadino che si trova a leggere la parte dei tributi relativi alla relazione di verifica degli obiettivi relativi ai programmi per l'esercizio 2013, sono tre semplicissime domande.

La prima riguarda la famosa collaborazione con l'Agenzia delle entrate per il recupero dell'evasione tributaria, temo di dover fare la domanda all'Assessore Santo, questa attività è un'attività che a mio parere può essere estremamente interessante proprio perché sugli eventuali recuperi fiscali che il Comune riesce ad ottenere o a dare una mano all'Agenzia delle entrate collaborando con essa reciprocamente potrebbe far percepire al Comune fino al 100% dei maggiori accertamenti dei tributi irreali.

È qualche anno che io continuo a vedere che questa collaborazione non parte e quest'anno mi trovo il cittadino Bendini legge che le informazioni in possesso dell'agenzia comunque risultano particolarmente dettagliate per cui gli uffici comunali coinvolti nell'attività di contrasto possono aggiungere pochissimi elementi integrativi almeno in questa prima fase della collaborazione.

La mia domanda è questa ma che dati noi, proprio concretamente, che dati noi pensavamo di poter dare all'Agenzia delle entrate, noi Comune, vediamo se possiamo riuscire ad aiutare un cittadino che legge questa cosa a fargli capire che cosa potevamo ottenere da una cosa che sembra molto interessante perché, cosa potevamo dire all'Agenzia delle entrate, guarda che Bendini fra quattro volte a mangiare il gelato la domenica oppure il Bendini esce con una Ferrari che pensi che non abbia?

Voglio capire concretamente quale poteva essere l'aiuto del Comune all'Agenzia delle entrate, si poteva esserci perché sinceramente che i dati che l'Agenzia delle entrate che in questo momento sa tutto di tutti ma veramente livello folle grazie anche alla tecnologia, voglio capire concretamente qual era l'obiettivo nostro di aiuto che potevamo dare all'Agenzia delle entrate.

Se abbiamo ottenuto risultati perché mi sembra di capire che non abbiamo e se in effetti ci guardiamo in faccia questa sera e ci diciamo che aiuti non gliene potremo mai dare, stiamo sprecando tempo, stiamo sprecando denaro, stiamo sprecando degli uomini dietro questo tipo di collaborazione che in effetti io penso di averlo già fatto l'anno scorso questo tipo di intervento, non riesco a capire proprio concretamente come possiamo ottenere dei risultati che potrebbero sembrare interessante, faccio un esempio su che cosa in quanto stiamo sprecando di tempo e di uomini per fare questa collaborazione che sono anni che continuo a leggere che non è partita però volevo capire proprio qual era il primo dato, cioè qual era l'aiuto che noi potevamo dare all'agenzia.

Il secondo punto è questo il famoso progetto Globo che quella famosa procedura, lo dico se magari qualcuno non ha letto questo tipo di discorso, ecco la famosa procedura che la Saronno Servizi ha acquistato per incrociare gli archivi contenenti dati fiscali, catastali e patrimoniali consentendo di ottenere una posizione tributaria unica per ciascun contribuente e ancora per l'ennesimo anno continuo a leggere: non è entrato in funzione poiché in corso la bonifica dei dati contenuti nei diversi archivi.

Dopo due o tre anni penso, non lo so, la domanda semplicissima quando riusciremo ad ottenere tale bonifica perché sono anni che continuiamo a leggere di questo bonifica, di questi dati ma questo famoso programma che abbiamo acquistato volevo solo capire quando abbiamo la possibilità di vedere se concretamente ci dà una mano, sempre per i cittadini, per dire benissimo e giusto che se io pago l'IMU, se io pago la TARSU è giusto che se qualcuno fa il furbo se questo progetto può aiutarci volevo capire quando possiamo ottenere dei risultati.

Terzo punto il discorso relativo all'IMU e alla TARSU nella parte indicata al punto 4 statistica dove si dice: il risultato più importante ottenuto nella famosa costatazione che l'imponibile catastale ai fini IMU si

discosta da quello risultante dall'importo dell'imponibile ottenuto indirettamente con il calcolo del rapporto gettito/aliquota, pertanto si rendono necessarie delle verifiche più dettagliate.

Anche qua la domanda è sempre quella, senza andare oltre nel senso che dopo parte il discorso dove noi non sappiamo ancora qual è il gettito che tornerà direttamente dallo Stato ma proprio in questa fase può se io ho portato a casa un valore di IMU, il rapporto gettito IMU mi dice che l'imponibile, il catastale avrebbe dovuto essere questo, non ci troviamo mi sembra di capire, mi sembra di avere interpretato che avremmo dovuto avere qualche quattrino in più in mano.

Quando riusciremo ad avere dei risultati relativi anche questo tipo di discorso perché ok, dopo ci dirà Roma cosa ci ridarà, i ritorni che noi avremmo la riguardo a questa differenza noi possiamo già lavorare su questo tipo di discorso.

Sono tre domande abbastanza concrete volevo una risposta. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Bendini.

L'assessore prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Le domande sono tre, prima domanda è, mi pare di aver capito, che tipo di aiuti possono essere dati da parte dell'amministrazione all'Agenzia delle entrate.

Naturalmente il lavoro non è seguito direttamente dall'assessore ma dagli uffici però ho avuto modo di dare un'occhiata ad alcune delle pratiche che l'Agenzia delle entrate ha mandato in Comune per avere delle informazioni, intanto confermo che il livello delle informazioni cioè la numerosità delle informazioni veramente alta cioè l'Agenzia delle entrate oggi ha una massa di dati, di informazioni che non sono neanche immaginabili da parte di un Comune che in genere il Comune può contribuire solo marginalmente, faccio un esempio il Comune dovrebbe avere una conoscenza molto precisa del

territorio, degli immobili che ci sono sul territorio, qualche volta c'è qualche richiesta di precisazione che potrebbe essere data.

Ci sono informazioni del tipo ma questo soggetto a conoscenza dell'amministrazione esercita per caso un'attività di impresa, senza partita Iva quindi potrebbe esserci che non fa qualcosa che non risulta dagli adempimenti ufficiali ma al di là di questo mio francamente per quello che ho visto è difficile dire che noi si possa dare delle informazioni che siano ricavabili dai dati che sono controllati dall'amministrazione, questo tanto per partire.

Seconda questione, il lavoro che si sta facendo per mettere sotto controllo, tra virgolette, l'evasione dei tributi locali a che punto è e che risultati sta dando.

Lei si ricorderà consigliere che anche quando si è venuti qui in Consiglio comunale per approvare il bilancio di previsione fra il pubblico c'era una signora, Casalini mi pare che si chiamasse, che per la terza volta si è rivolta al sottoscritto dicendo ma insomma quand'è che ci date il dato preciso del numero dei fabbricati che esistono a Saronno e il numero dei fabbricati sfitti e io per la terza volta ho detto non lo so, oggi invece posso dire che grossomodo tra fine anno e l'inizio dell'anno prossimo sarà 1° di dirlo, cioè il lavoro di accertamento della situazione degli immobili a Saronno è andato molto avanti al punto che ci ha consentito questo avanzamento del lavoro di procedere al calcolo delle tariffe TARES che applicheremo già a partire da quest'anno basandoci sui dati effettivi dei due parametri che sono richiesti cioè il numero di metri quadri e i componenti delle famiglie che abitano nelle varie abitazioni.

Sembra una cosa da niente però è una cosa molto complessa, molto complessa perché in realtà non c'è granché in giro se non banche dati che non danno una risposta completa, quindi il lavoro che è stato fatto è stato notevolmente lungo e sta dando i primi risultati solo adesso, quindi noi applicheremo le tariffe su dati effettivi e non più su dati stimati come eravamo costretti a fare fino a due mesi fa.

Naturalmente il lavoro continua, bonificare una banca dati sembra una cosa da poco ma per dire conoscere chi effettivamente è in un'abitazione non è ricavabile dall'anagrafe, l'anagrafe dice quello che risulta dichiarato ufficialmente ma nella realtà poi in una certa abitazione ci possono essere soggetti che non sono stati dichiarati.

Il lavoro che è stato avviato e che sta per terminare di attribuzione degli interni ha comportato anche la verifica o tramite confronto di altre banche dati per esempio l'anagrafe dell'Enel o attraverso visite dirette della effettiva composizione di chi è dentro è un'abitazione.

Questa informazione è la premessa poi per fare un lavoro di accertamento della correttezza dei pagamenti di tributi locali, la TARES è una di queste, l'IMU lo stesso, in parallelo per esempio noi stiamo facendo il controllo, pezzo per pezzo, delle superfici dichiarate degli immobili con una procedura speciale e mediamente ogni anno tiriamo casa 200.000 euro, 250.000 euro di recupero di evaso.

Naturalmente si potrebbe fare moltissimo però devo dire che per fare questo lavoro noi abbiamo una risorsa, una persona che lavora part-time e mezza giornata fa questo lavoro e per l'altra mezza giornata fa altro, già solo adeguare la banca dati, si chiama Urbi, della Saronno Servizi per quanto riguarda i tributi e renderla idonea a gestire il tributo TARES è un lavoro lunghissimo per il quale noi non abbiamo all'interno dell'amministrazione grandi risorse tecniche che dobbiamo appoggiarci un po' su collaborazioni esterne e utilizzare quelle persone che sono poche, ancora uno o due, si dedicano a questo tipo di attività parte del loro tempo.

Quindi quando lei mi dice ma quando finiremo per ottenere risultati e averli a regime, io all'inizio ero più ottimista poi abbiamo parlato approfonditamente con il presidente della Saronno Servizi che è un commercialista e mi ha detto guarda caro assessore stiamo lavorando per quelli che ci sostituiranno, cioè otteniamo già dei risultati ma l'efficacia piena di queste nuove procedure la vedranno quelli che verranno dopo di noi però sta andando avanti, anche il progetto Globo sta andando avanti nella misura in cui queste banche dati sono costruiti, messa a punto, completate e poi diventano disponibili per il Globo.

Quindi non è che si possa immaginare che noi abbiamo una sorta di contenitore con tante banche dati, una piccola spolveratina dopodiché nell'arco di due mesi funziona, è un lavoro lunghissimo, le amministrazioni locali per quel poco che sto constatando io non erano affatto attrezzate fare un lavoro di controllo dei tributi.

Da qualche Comune più piccolo mi si dice che sono perfettamente operanti che fanno le cose mirabolanti, io intanto vorrei andarci a vedere concretamente su che cosa fanno però probabilmente se si è in un Comune del

1000-2000-3000 persone, 3000 posizioni le si può tranquillamente verificare anche manualmente, quando hai a che fare con 40.000 abitanti, quando hai a che fare con 18.000-19.000 famiglie, quando hai a che fare con utenze dell'ordine di 25.000 e con tutta una serie di anomalie è chiaro che tempi diventano estremamente lunghi però sta procedendo.

Sull'IMU e la TARES dicevo poco fa che è vero che noi fino a due mesi fa eravamo nella situazione in cui se si tentava, come io ho provato di fare, di definire il gettito supponiamo IMU partendo dall'anagrafe degli immobili si finiva fuori strada, tant'è vero che l'anno scorso se ne ricorderà io ho seguito quella strada che c'è stato un grosso spostamento tra il dato mio di previsione e il dato effettivo che per fortuna nostra era compensato dai trasferimenti perché le due voci tra gettito IMU e trasferimenti hanno un andamento inverso, se cresce uno si abbassa l'altro e viceversa.

Quest'anno per quanto riguarda la TARES noi operiamo sostanzialmente su dati che per l'80-85% sono già dati effettivi e che comunque porteremo al 95-100%, ma già l'85% dei dati di riferimento costruiscono una base previsionale molto più realistica di quello che avevamo in precedenza, quindi le tariffe TARES oggi quelle che applicheremo nel prossimo mese in Consiglio comunale sono tariffe che fanno riferimento ad una realtà effettive e non a delle stime campate per aria.

Le differenze rispetto a prima, sistemiamo la questione poi ne parlerò al momento opportuno.

Non so se ho risposto tutto, riepilogando la collaborazione con l'Agenzia delle entrate oggi io la trovo estremamente problematica, è indubbio che a misura che i Comuni si attrezzano per il loro lavoro è chiaro che diventano potenzialmente più capaci di dare una mano anche all'Agenzia delle entrate, io credo che si crescerà da questo punto di vista, oggi non vedo grande collaborazione effettive.

È chiaro che se andando avanti con questi nostri strumenti che crescono lentamente ma crescono verranno fuori delle indicazioni utili per l'Agenzia delle entrate ma diventerà sistematico trasferirle, in questo momento lavoriamo più a spot.

Invece per i tributi locali specifici nostri TARES, IMU ecc, credo che con l'inizio dell'anno perlomeno il censimento degli immobili saronnesi e la specificazione di che cosa si tratta per ogni gruppo dovrebbe essere assicurata.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore. Consigliere Veronesi per il secondo intervento.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Io non sono tornato dalle vacanze però questo punto qua il Sindaco non va in giro a vedere la situazione dei marciapiedi anche vicino al Comune, ad esempio se va in Via Marconi che di fianco al Comune ci sono dei marciapiedi che sarebbero da sistemare. Purtroppo questa amministrazione non è su da ieri nessuno da un po' di tempo per cui effettivamente certe cose si sarebbero dovute fare. Qui siamo un po' in una situazione in cui il padre di famiglia invece che andare a in questo caso manutenere le strade e quindi fare l'ordinaria amministrazione prevede dei progetti per rinnovare, fare delle cose per cui non ci sono neanche i soldi, è sfuggito probabilmente un punto, il bilancio, quello che è stato approvato a luglio era un bilancio che se vogliamo era un po' falsato perché in sostanza è stato provato tra mille se non per colpa del Comune ma per colpa di chi non ha fornito i dati cioè dello Stato di Roma, per cui tra mille se è stato provato per una questione di investimenti sulle opere straordinarie nelle strade perché se in questi anni si è fatto poco o quasi nulla sulle strade o sui marciapiedi purtroppo negli ultimi tempi sono partiti alcuni interventi straordinari che però sono interventi straordinari che non prevedono una manutenzione ordinaria, quindi in una situazione del genere in cui abbiamo degli interventi straordinari che ribadiscono sono interventi ordinari di semplice manutenzione perché quando si va a parlare di andiamo a fare delle piste ciclabili in una situazione dove non abbiamo dei marciapiedi e nella maggior parte dei casi soprattutto nei quartieri periferici non ci si può neanche andare sopra su questi marciapiedi tanto non sono asfaltati e questa è una situazione che ormai Saronno lamenta da anni non è neanche tutta colpa della vostra amministrazione, però venire a

dire che adesso la situazione è completamente cambiata andrete rifare le strade, i marciapiedi e vattelapesca ma mi sembra un po' una campagna elettorale perché in sostanza, lo ribadisco, non è così ed è sotto gli occhi di tutti cittadini che cammina a piedi o che vanno in bicicletta per le strade di Saronno perché questa è la situazione poi tra l'altro ma vi sembra un paese normale quello nel quale bisogna andare a manutenere le strade perché c'è il passaggio del 94° giro d'Italia, perché noi avevamo fatto un'interrogazione all'Assessore Fontana lui ci aveva gentilmente risposto facendoci l'elenco di tutti gli interventi che erano stati fatti con il programma, sono un po' pochi rispetto a tutte le strade che ci sono Saronno.

Noi ci rendiamo conto che purtroppo la colpa non è solamente vostra ma perlomeno dovete ammettere che c'è un concorso di colpa con lo Stato ma un concorso di colpa in cui anche voi avete una buona fetta di responsabilità perché se questa amministrazione avesse manutenuto le strade in questi anni al posto che perdere tempo a fare progetti che adesso, non me ne si voglia, io definisco faraonici perché va bene tutto però se il progetto bike sharing non è un progetto faraonico allora cosa potremmo dire del car sharing, se le biciclette costano un tot, le macchine possono sicuramente di più. È sbagliato usare il termine faraonico, usiamone un altro però nella sostanza la questione questa poi tra l'altro andare a dire siamo stati bravi perché abbiamo approvato il bilancio, al massimo questa amministrazione non è stata brava ad approvare un bilancio dove sostanzialmente non sappiamo ancora che cosa sarà dentro ma è stato provato solamente con uno scopo preciso che era quello di fare delle opere straordinarie, lo sappiamo benissimo tutti perché è stato anche detto no in quest'aula perché questa amministrazione non ha la sfera di cristallo, non può inventarsi numeri sostanzialmente basandosi sui dati dell'anno scorso come è stato fatto in passato...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere la devo invitare concludere perché il suo tempo è ampiamente scaduto, grazie.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Ok, l'unica cosa per cui questa amministrazione è stata brava è stata quella di andare a passare cittadini perché in sostanza sono state aumentate le entrate andando a ipertassare i cittadini in maniera esagerata, andando a far pagare anche dei servizi, aumentare dei servizi che negli anni scorsi non erano così alti che si è andati a pesare anche sulle famiglie per cui quando questa amministrazione ci viene a dire che lei è a favore delle famiglie, favore delle imprese, andiamo a vedere quello che è successo in questi Consigli comunali permettetemi di dire che questa cosa non è assolutamente vero...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Veronesi, secondo invito...

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Voteremo contro, grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei.

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Grazie. Io non volevo più intervenire però mi vedo costretto a farlo perché ci sono altri due punti che effettivamente mi sembrano assolutamente come

approccio, ho sentito parlare di ciclabile, di marciapiedi come se fossero in contrapposizione uno con l'altro, in realtà un buon intervento in una strada quando sarà il momento di farli prevede sia il pensare come sistemare i marciapiedi ma anche come mettere, se posizionale, se è il caso di posizionare una pista ciclabile piuttosto che una pista ciclopedonale piuttosto che qualcos'altro che permetta il movimento delle biciclette.

Quindi non è che il marciapiede esclude la bicicletta e la ciclabile anzi devono e non certo senso ogni volta che si fa un intervento di questo tipo è necessario prevederle entrambe e vedere qual è la soluzione per entrambe ed è lì il punto, il fatto di poter a parità di costi che potrebbe esserci il costo del rifacimento del marciapiede riuscire a ricavare una pista ciclabile o un percorso ciclabile facilmente utilizzabile dai ciclisti.

Questa è la sfida, è quello che stiamo facendo noi che ogni giorno perché di soldi da buttare non ne abbiamo e quindi si cerca di spenderli al meglio.

Faccio anche notare che a Saronno ci sono più di 100 chilometri di strade, vuol dire che ci sono quasi 200 chilometri di marciapiede, come possibile fare 200 chilometri di marciapiedi, forse non è ben chiaro l'idea di quant'è il costo di questi rifacimenti, fosse veramente non è chiaro ma su questa cosa l'assessore Fontana sicuramente può essere più preciso di me.

L'ultimo punto, il car sharing quanto costa, il car sharing non costa praticamente nulla perché a differenza delle biciclette le auto si fanno ripagare con il solo affitto da parte degli utenti.

Il costo che noi spenderemo per realizzare questi tre parcheggi davanti alla stazione per tre auto a noleggio nelle quali due elettriche sono delle pure spese di scavo per collegare una colonnina elettrica per poter fare tra virgolette benzina di elettricità nelle auto fino al primo contatore di elettricità, quindi è veramente una spesa di poche migliaia di euro e questo permetterà di avere un servizio molto importante per i cittadini.

Io stesso che non ho una seconda auto, in questo momento non penserò mai di comprarmi un'altra auto, sto pensando a un servizio di questo tipo per lo scarso utilizzo dell'auto che fare, quindi credo che come me molti altri cittadini potrebbero essere interessati, ripeto poche migliaia di euro, nulla a che vedere con il costo delle 20 biciclette di cui parlavo prima. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei.

Assessore Fontana.

SIG. AGOSTINO FONTANA (Assessore Opere pubbliche)

Grazie Presidente.

Solo una precisazione al Consigliere Veronesi, le due piste ciclopedonale che ho citato prima non sono state realizzate perché volevamo fare una pista ciclopedonale ma prendendo spunto dal fatto che sia marciapiede di Via Griffanti il marciapiede di Via Pagani essendo molto utilizzati soprattutto per il mercato del mercoledì dovevano essere rifatti, anziché semplicemente di fare dei marciapiedi li trasformeremo in piste ciclopedonale. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Non ho altri consiglieri iscritti a parlare.

Possiamo passare alla fase di voto?

Allora dichiariamo chiusa la fase di discussione relativa a questo punto all'ordine del giorno punto n. 3 e passiamo alla fase di voto.

Voteremo con il sistema elettronico, metto quindi in votazione il punto numero 3 all'ordine del giorno: verifica dello stato di attuazione dei programmi nonché del permanere degli equilibri generali della gestione dell'esercizio finanziario 2013.

È aperta la votazione.

Abbiamo dato tutti?

Comunico i risultati relativi alla recente votazione.

Presenti: 25 consiglieri comunali.

Contrari: 9.

Favorevoli: 16.

Sono contrari i consiglieri Azzi, Bendini, Borghi, De Marco, Fagioli, Strano, Vennari, Veronesi e Volontè.

Il punto numero 3 all'ordine del giorno è quindi approvato.

Pongo adesso in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole alla maggioranza.

Chi è contrario?

Contrarie le minoranze.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità nel punto numero 3 è approvata a maggioranza.

Passiamo al punto numero 4.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 30 Settembre 2013

DELIBERA N. 46 C.C. DEL 30.09.2013

OGGETTO: nomina revisori dei conti della Fondazione Casa di riposo intercomunale Onlus per il triennio 2013/2016.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Dobbiamo sostituire gli attuali revisori in carica per scadenza del mandato, il Comune di Saronno ha diritto a nominare due revisori dei conti, dobbiamo votare a scrutinio segreto quindi distribuiamo le schede.

Prego Signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Sono due componenti che erano stati nominati dal Consiglio comunale di Saronno e che sono riconfermabili, sono il dottor Valter Riva e il ragionier Andrea Galli.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ciascun consigliere comunale ha diritto di esprimere due nomi sulla scheda. Chiedo scusa non più di tre, ha ragione Luisa, non più di tre nomi è possibile esprimere sulla scheda, mi correggo.

Chiedo a tre consiglieri comunali di offrirsi come scrutatori, grazie alla Consigliere Ventura, Consigliere Borghi, Consigliere Attardo.

Comunico il risultato della votazione per quanto riguarda la nomina dei revisori dei conti per la casa di riposo onlus.

Erano presenti 25 consiglieri comunali essendosi assentato il Consigliere Barba.

Hanno ricevuto voti il signor Daniele Venuto: 15.

Il signor Francesco Romano: 5.

5 schede sono risultate bianche.

Una il Consigliere Angelo Veronesi.

Risulta quindi eletto come revisore dei conti supplente il signor Daniele Venuto.

Il consigliere supplente evidentemente del Comune di Saronno come specificato dal Sindaco pocanzi.

Passiamo al punto successivo ...

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 30 Settembre 2013

DELIBERA N. 47 C.C. DEL 30.09.2013

Oggetto: convenzione per la gestione della Segreteria Generale tra i Comuni di Saronno e Solbiate Olona.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Grazie Presidente.

Dunque, la discussione sul bilancio di previsione e sugli equilibri ci ha ricordato che siamo in tempi di grande difficoltà economica e finanziaria e che in tempi di difficoltà bisogna vedere di praticare qualche via e qualche soluzione per risparmiare.

Dunque, il comune di Solbiate ha fatto richiesta qui al comune di Saronno di poter utilizzare il servizio del nostro Segretario Generale e questa possibilità è prevista regolarmente dalla normativa italiana e quindi sono intervenuti accordi tra le parti per fare in modo che si costituisca un'unica segreteria comunale, quindi (incomprensibile) come di classe 1° B, tra i due comuni di Saronno e di Solbiate, suddividendo la presenza del Segretario comunale tra Saronno e Solbiate in proporzione delle necessità. Solbiate è un comune piuttosto piccolo, Saronno è decisamente più grande e più popoloso, quindi si è pensato di ripartire la presenza del Segretario dottor Bottari, che ringraziamo per questa sua disponibilità, in quattro giorno di presenza a Saronno ed un giorno di presenza in Solbiate.

Il costo di questo servizio resta identico alla retribuzione che il dottor Matteo Bottari aveva ed ha tuttora come Segretario del comune di Saronno ma viene ripartito, a partire dal momento in cui la convenzione diventerà operativa, tra Solbiate e Saronno in proporzione di 70% a Saronno e 30% Solbiate.

È una soluzione auspicabile anche per altri servizi, cioè si dice e si discute in questi tempi dell'opportunità di accorpate servizi tra comuni.

È di qualche giorno fa la notizia che tra Uboldo e Gerenzano, ad esempio, si è addivenuti ad un accordo per gestire in forma accorpata i servizi di Polizia Locale.

Quindi proponiamo questa sera all'attenzione del Consiglio comunale questa proposta di convenzione che porterà un vantaggio economico al comune di Saronno che finisce per pagare il 30% in meno del costo per il servizio per l'attività del dottor Bottari, ed è un primo passo, un primo esempio di possibili collaborazioni da allargare ad altri servizi. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore. Preciso per i Consiglieri che hanno il testo della convenzione in mano che per un errore formale la ripartizione dei costi scritta nell'ultimo articolo della convenzione è 80/20 mentre è da leggersi correttamente 70/30 come ha detto poc'anzi l'Assessore, quindi c'è un errore materiale nel testo che avete in mano, c'è scritto 70/30 ma è da leggersi, scusate, c'è scritto 80/20 ma è da leggersi 70/30 come l'Assessore ha correttamente illustrato poc'anzi.

Prego, se ci sono interventi su questo punto? Non ci sono interventi? Consigliere Volontè, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Solo perché leggendo questa delibera francamente mi sono sorpreso un po', nel senso che è la prima volta che un comune come Saronno rinuncia alla presenza continuativa di un Segretario comunale e lo va a suddividere con terzi.

Io capisco che in effetti può esserci un discorso economico che sta alla base di questa scelta, a me pare che la retribuzione superi di poco 100.000 euro per cui vuol dire che noi risparmieremo 30.000 euro se così è; poi mi dovete dare conferma di questo.

Nell'ipotesi che ciò avvenga però, mi chiedo davvero se con tutta la difficoltà he nel passato abbiamo avuto ad approvare i testi delle delibere così come venivano portati in Consiglio comunale, se davvero possiamo rinunciare bellamente ad una persona che ha il compito anche di verificare le delibere; mi sembra una cosa un po' strana.

Comunque, per carità, è una scelta che l'Amministrazione fa, io ritengo che sia una scelta forse un po' azzardata nel senso che o il Segretario comunale aveva del tempo da sciupare nel comune di Saronno e allora va bene, vuol dire che in effetti tutti gli altri Segretari comunali che in questi anni hanno vissuto a Saronno hanno avuto molta libertà di tempo, oppure stiamo tentando di recuperare denaro dove in effetti forse non sarebbe il caso.

Mi chiedo anche, al di là della conferma su quello che è il discorso retributivo che dicevo prima, se gli oneri relativi ai diritti di Segreteria che ammontano a circa 10.000 euro e che oggi, perlomeno quelli che sono ad appannaggio del Segretario comunale, non so se esiste un'altra entità maggiore che viene distribuita tra latri dirigenti e colgo l'occasione per chiederne chiarezza in merito a questo, mi viene da chiedere se questi oneri, diritti di Segreteria che fanno parte evidentemente di un funzionamento comunale, vengono lasciati tutti al Segretario comunale nonostante abbia una partecipazione lavorativa inferiore nel comune di Saronno; comincio con queste domande.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè. Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Sulla prima osservazione riguardante, come dire, la fatturazione dell'attività dell'impegno del dottor Bottari dico subito una cosa, che quando io lavoravo come dirigente d'azienda mi dicevano, guarda caro dottore, che quando devi stabilire chi deve fare un lavoro il criterio che devi seguire è vedi chi già lavora tanto; chi lavora tanto caricalo ancora perché quello lì sicuramente è in grado di fare il lavoro che gli aggiungi; chi invece non è in quella condizione lascia perdere perché probabilmente non ti farà neanche il nuovo lavoro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

No, questa è una battuta non molto cortese, nei riguardi del dottor Bottari non mio perché, voglio dire, battute un po' in libera uscita.

Voglio dire, l'impegno del dottor Bottari è fuori discussione, non starei neanche a tornare sull'argomento; c'è da dire che il dottor Bottari per il comune di Saronno ha svolto e svolge tuttora delle funzioni da dirigente operativo di settore, lei sa che è il responsabile del personale, funzione che mi pare che da una certa data in avanti saranno invece abbandonate dal dottor Bottari per trovare soluzioni diverse e quindi già questo potrebbe motivare, come dire, la scelta che si va a fare.

Io credo però che la scelta che sta facendo oggi il comune di Saronno è perfettamente in linea con le indicazioni che vengono da più parti per le Amministrazioni, cioè tutti i servizi, compresi i servizi di Segreteria comunale, devono essere tendenzialmente accorpati tra più comuni.

Questo non vuol dire che nella precedente, nell'attuale situazione, quella precedente a quello che si sta facendo, ci fossero come dire delle persone che non avevano nulla da fare, non è così; è che l'accorpamento in

definitiva finisce per fare soluzione efficace anche su entità cittadine più allargate.

Lo stesso problema che viene affrontato a Saronno può essere riproposto a Solbiate e non c'è da fare due volte l'istruttoria, l'istruttoria è quella. Per quanto riguarda il costo, mi pare di ricordare che il costo azienda, come diremmo noi, è di 170.000 euro e quindi grosso modo dovrebbe essere 120.000 euro a carico del comune di Saronno e 50.000 euro a carico del comune di Solbiate.

Io come Assessore al bilancio non trovo disprezzabile il risparmio, essendo assolutamente certo che il dottor Bottari farà bene il suo lavoro assolutamente come l'ha fatto fino ad oggi.

Su invece la questione delle indennità che competono al Segretario generale, io credo che si seguirà alla lettera il dettato di legge e quindi se quell'indennità è attribuibile in funzione del tempo, cioè i 5 giorni lavorativi, li avrà ancora al 100%, se al contrario la legge dice che sono proporzionali al numero di giorni, sarà riparametrato in funzione della nuova situazione.

Oggi io non sono in grado di dirle di preciso come stanno le cose però mi riservo la possibilità di informarla in merito in maniera precisa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Santo. Consigliere Volontè per il secondo intervento, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Io continuo a rimanere un po' perplesso anche perché si parla di soluzioni efficaci come resa lavorativa; non mi pare proprio.

Nel momento in cui, per quanto una persona possa essere brava e lavorare tanto, nel momento in cui gli tolgo un po' di ore non capisco come possa diventare più efficace; ma fa niente.

Certo è che il risparmio, parlando di 170.000 euro al 30% rappresentano oltre 50.000 euro di risparmio, e questo è assolutamente interessante.

Mi sto chiedendo, se andiamo avanti così, perché non valga la pena di distribuire i nostri dirigenti anche un po' negli altri comuni tanto riusciamo lo stesso a farli lavorare per quello che lavorano e per cui potremo avere dei grossi risultati economici.

Capite bene che questo discorso è fatto basando a due binari diversi, uno è quello dell'economia e l'altro è quello della funzionalità operativa.

Allora, quando uno mi dice io faccio questa azione perché risparmio, io chiedo immediatamente ma siamo sicuri che il comune va avanti lo stesso bene? Perché se voi, auspicabilmente evidentemente perché certezze non ce ne sono, se auspicabilmente l'Assessore sostiene che sicuramente l'impegno del dottor Bottari continuerà a rassicurare il comune, i cittadini, l'Amministrazione perché sarà uguale, mi chiedo allora perché non pensiamo di fare la stessa operazione con gli altri dirigenti che abbiamo.

Anche perché poi ha detto una cosa che mi lascia un po' perplesso, se abbandona il dottor Bottari nelle sue competenze il discorso del personale e saremo costretti ad affidarli ad altri, nel momento in cui lo affidiamo ad altri avremo delle altre spese?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Che non comporterà aumento di; ok, era quello che volevo sapere. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè. Il signor Sindaco ha chiesto la parola, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Che si dica a microfono acceso così lo sentono tutti, ci sarà una redistribuzione delle deleghe per cui quello che ad oggi è di competenza del dottor Bottari, e cioè il settore del personale, verrà distribuito ed assegnato ad altro dirigente già in servizio, non ad altri all'esterno del municipio.

Un'altra precisazione, non mi risulta, credo che sia, che risponda al vero, mi può confermare l'Assessore Santo, che tutti i dirigenti non abbiano un orario di lavoro e quindi non debbano timbrare il cartellino all'inizio e alla fine della loro giornata lavorativa ma, come dire, vengono compensati anche in base ai risultati e quindi possono lavorare 40 ore a settimana ma possono lavorare anche 100 ore alla settimana paradossalmente.

Abbiamo dei dirigenti in municipio che alla sera alle 20.00 vanno via e quindi li vediamo quando siamo lì per le riunioni delle commissioni, alcuni, non tutti per la verità, ma alcuni fanno veramente degli orari prolungati, quindi senza stare lì a contare la mezz'ora, l'ora, il minuto in più o in meno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Consigliere Fagioli prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Legge Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Nella convenzione, all'articolo 4 si dice che la sostituzione, in caso di impedimento o assenza del Segretario comunale, ciascun comune potrà provvedere con nomina di un Vice Segretario interno aente, dirigente o funzionario nel caso di comune senza dirigenti, per il tempo utile alla sostituzione.

Nel nostro caso, quindi, verrà nominato un Vice Segretario con delle funzioni specifiche e a che costo per l'Amministrazione?

Cioè, rimarrà tutto all'interno dello stipendio che attualmente percepiscono o ci sarà un benefit, un bonus, una forma di retribuzione aggiuntiva?

Seconda domanda, le giornate che il Segretario svolgerà a Solbiate Olona, saranno considerate come delle trasferte oppure la sua sede di lavoro sarà l'altro comune e quindi non ci sarà da sostenere un rimborso chilometrico piuttosto che qualche altra forma di rimborso? Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli. Assessore Santo, prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Rispondo subito alla prima domanda, non c'è nessuna nomina di un Vice Segretario perché già oggi è prassi corrente che quando il Segretario per qualche motivo non è presente in comune, se c'è bisogno viene indicato un dirigente che per l'occasione lo sostituisca nelle sue funzioni di Segretario e quindi presenzia ai lavori della Giunta.

Quindi non c'è nessuna nomina ulteriore né nessun costo aggiuntivo.

Per quanto riguarda invece i costi di trasferimento a Solbiate, sono costi che si accolla il comune di Solbiate insomma, quindi non ci sono problemi per noi.

Approfitto per riprendere un attimo le osservazioni fatte dall'ingegner Volontè, dal Consigliere Volontè, c'è personale e personale come ha detto il Sindaco; i dirigenti è un genere di personale che risponde sui risultati e non sulle ore che sono presenti in Amministrazione e quindi l'ipotesi di fare, supponiamo, un direttore o un responsabile amministrativo per più comuni io non la vedrei del tutto male.

Se questa mentalità di accorpate i servizi e gestirli in maniera aggregata facesse un po' di strada, direi che il problema è che è difficile farlo capire ai comuni piccoli che è arrivato il momento di abbandonare queste presunte autonomie eccessive per lavorare un po' più di squadra insomma.

Come dicevo prima, la Polizia Locale di Ubondo e di Gerenzano sono state accorpate, c'è un solo dirigente che se ne occupa insomma.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore. Il Consigliere Volontè ha chiesto ancora la parola? In deroga al regolamento, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Una cosa brevissima proprio per quanto riguarda l'articolo 4 citato adesso, che secondo me alla luce di quello che è stato spiegato va messo un attimo a posto, perché qui si parla di una nomina effettiva di un Vice Segretario e invece dovrebbe essere una nomina di volta in volta di un Vice Segretario all'occorrenza, e poi c'è anche un'espressione che letteralmente non funziona perché dice potrà provvedere con nomina di un Vice Segretario interno avente per il tempo utile alla sostituzione; per cui evidentemente manca un complemento oggetto o è sbagliata la preposizione.

Io oserei dire che occorre veramente inserire dentro quando, per la sostituzione in caso di impedimento o di assenza del Segretario comunale ciascun comune potrà provvedere, di volta in volta, perché altrimenti occorre, così come è previsto, nominare davvero il Vice Segretario.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Avente i requisiti, manca probabilmente; l'Assessore vuole rileggere, io non ho il testo; prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Allora, articolo 4, modalità operative: con la presente convenzione i comuni sopra indicati prevedono che un unico Segretario comunale presti la sua opera in tutti gli enti, e fin qui va bene.

Per la sostituzione in caso di impedimento o di assenza del Segretario comunale, ciascun comune potrà provvedere, aggiungiamo di volta in volta, alla nomina oppure con nomina di un Vice Segretario interno, alla nomina di un Vice Segretario interno avente i requisiti di legge richiesti, dirigente o funzionario nel caso eccetera, per il tempo utile, per il tempo necessario allo svolgimento della funzione; va bene, al limite lo togliamo del tutto.

Va bene così? Lo rileggo?

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Sì, un'ultima volta.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Quindi il nuovo testo sarebbe: con la presente convenzione i comuni sopra indicati prevedono che un unico Segretario comunale presti la sua opera in tutti gli enti.

Per la sostituzione, in caso di impedimento o assenza del Segretario comunale, ciascun comune potrà provvedere di volta in volta alla nomina di un Vice Segretario interno avente i requisiti di legge richiesti (dirigente o funzionario nel caso di comuni senza dirigenti).

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore. Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Vorrei sapere chi ha scritto, quindi steso, la delibera e chi poi l'ha controllata prima di portarla in Consiglio. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Il motivo della domanda?

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Trasparenza per i cittadini, grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego dottor Bottari.

SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)

Dunque, sono delle modulistiche dell'Agenzia dei Segretari che appunto è l'Agenzia che gestisce, gestiva l'Albo, adesso è stato trasferito al Ministero dell'Interno; quindi è una modulistica che si trova anche su internet e che è stata passata dal sottoscritto alla Segreteria di Solbiate olona che ha provveduto poi a trasmettere l'atto al comune di Saronno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie dottor Bottari. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

Passiamo alla votazione di questo punto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)

Entra in vigore dal momento in cui il Ministero lo approva, perché le due delibere vanno poi inviate al Ministero, all'Agenzia Ministeriale e poi sarà esecutiva, quindi probabilmente da novembre.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Bene, passiamo allora alla fase di votazione; votiamo con il sistema elettronico. È aperta la votazione. Abbiamo votato tutti, presumo di sì. Chiudiamo la votazione.

Comunico i risultati della votazione relativa al punto numero 5: presenti 26 Consiglieri comunali: contrari nessuno, favorevoli 17, astenuti 9.

Hanno votato in astensione i Consiglieri: Azzi, Bendini, Borghi, De Marco, Fagioli, Strano, Vennari, Veronesi e Volontè.

Il punto numero 5 è quindi approvato.

Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità di questo punto.

Favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Finché non è esecutiva non possiamo mandarla al Ministero e quindi votiamo l'immediata eseguibilità per quello.

Astenuti? Le minoranze.

Quindi anche l'immediata eseguibilità del punto numero 5 è approvata a maggioranza. Grazie.

Passiamo al punto numero 6.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 30 Settembre 2013

DELIBERA N. 48 C.C. DEL 30.09.2013

OGGETTO: indirizzi relativi alla gestione dei rifiuti: adesione alla strategia "Verso rifiuti zero".

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

In questa delibera stiamo cercando di mettere le basi per migliorare la raccolta dei rifiuti che viene effettuata a Saronno.

Saronno ci sono già delle ottime condizioni e abbiamo ottimi risultati però riteniamo che si possono fare molte cose in più per migliorare l'attuale gestione che non è solamente la raccolta dei rifiuti ma anche proprio la riduzione dei rifiuti.

Andando un po' più nel dettaglio però vorrei parlare un po' di più quando si parla di strategia, si parla di strategia verso rifiuti zero, significa che entro il 2020 si cercherà di far nascere nuove politiche di gestione dei rifiuti per ridurre la quantità di rifiuti da smaltire.

Questa strategia prevede sia l'eliminazione dell'incenerimento dei rifiuti entro la fine del decennio sia un graduale divieto allo smaltimento in discarica.

Prevede anche l'incentivazione di sistemi di raccolta che aumentino la quantità di materiale differenziabile, quindi sappiamo tutti che a Saronno siamo arrivati al 70% di differenziata ma sappiamo che si può fare di più.

La strategia rifiuti zero prevede anche un miglioramento della qualità del materiale da riciclare se posso confermarvi che a Saronno questo aspetto dalla qualità dei rifiuti conferiti è sicuramente migliorabile, mi riferisco alla non ottimabile separazione dei rifiuti nei diversi sacchi a disposizione dei cittadini.

La strategia prevede infine la diminuzione della quantità di rifiuti prodotti e quindi di imballaggi presenti nelle merci che acquistiamo rappresentano una parte molto importante oltre a incidere sul costo dei prodotti che tutti noi acquistiamo. Per arrivare a tutto ciò è necessario passare attraverso un rinnovamento culturale importante per la diffusione di scelte di vita che diminuiscano la percentuale degli scarti, a ciò possono sommarsi anche dei veri propri incentivi all'uso del materiale riciclato come pure la riparazione degli oggetti ... (incomprensibile) fondamentale delle aziende ovvero il sostegno alla progettazione e alla produzione dei prodotti totalmente riciclabili, riutilizzabili e riparabili.

Questo percorso è stato teorizzato 26 anni fa dal professor ... (incomprensibile) chimico ambientale e tossicologo della ... (incomprensibile) nello stato di New York, da allora sta tenendone incontri in tutto mondo sulla gestione dei rifiuti.

Il messaggio di ... (incomprensibile) è molto semplice no agli inceneritori, no alle megadiscarica, no alla società usa e getta, sì ha una società sostenibile.

Quindi non solo può le ormai note tre erre, riduci, riusa e ricicla ma anche riprogetta e responsabilità.

Responsabilità di ognuno di noi come consumatori di chi progetta e di chi legifera e infatti l'Europa nel Parlamento europeo nel concetto di prevenzione e di riduzione dei rifiuti sta assumendo un'importanza sempre maggiore. Dal 2008 si è giunti alla direttiva comunitaria quattro sui rifiuti che impone, cito testualmente: politiche di prevenzione, di preparazione al riutilizzo, di riciclaggio, di recupero e smaltimento che tutti gli Stati membri dovranno adottare entro la fine del 2013.

Per concludere con la delibera portata in Consiglio comunale si chiede il coinvolgimento non solo di tutti gruppi consiliari sia di maggioranza che di minoranza ma anche di tutti cittadini ben consapevoli che con questa grande sfida, già accolta da centinaia di città in varie parti del mondo,

senza l'apporto di tutti cittadini e sottolineo tutti ben difficilmente potrà essere vinta.

Rispetto alla delibera nella quale si citano i vari articoli di legge che come ho già detto portano a questo tipo di attività di lavoro sono indicati alcuni punti essenziali che poi potremo andare a vedere con più calma ma soprattutto c'è la creazione di un osservatorio chiamato proprio osservatorio verso i rifiuti zero nel quale ci sono sia persone dell'amministrazione e tecnici piuttosto che anche nella stessa azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti ma anche si chiede la presenza di due persone della società civile.

Rispetto a queste due persone della società civile la mia proposta è quella di avere una persona proposta dalla maggioranza e una proposta dalla minoranza, l'obiettivo come dicevo prima è quello di far sì che questo osservatorio abbia apporto di tutti perché l'obiettivo è comune a tutti. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Barin.

Quindi dovremmo poi emendare il punto 7 e il punto 8, poi mi dirà. Consigliere Paleardi.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

Io faccio un po' la cronistoria di questa strategia rifiuti zero come aveva già accennato l'assessore che nasce dal professor ... (incomprensibile) che è un americano che nel 1985 ha fatto una battaglia contro un inceneritore e da lì è nato tutto in movimento.

In Italia questa strategia ben adottata per la prima volta nel 1996 in un Comune in provincia di Lucca, Capannori, da un maestro elementare, praticamente non c'erano fisici, chimici o esperti, un maestro elementare che si chiama Rossano Ercolini che si è abbattuto anche lui per non far realizzare un inceneritore nel suo paese.

Quest'anno a fronte delle sue battaglie e delle sue vittorie ha ottenuto il premio Goldmann è considerato dai più un Nobel dell'ambiente ed è stato premiato da Obama per il suo impegno civile.

Quindi tutto sommato qualcosa di buono questi inceneritori lo fanno, nel senso che senza di loro nessuno avrebbe probabilmente oggi creato un movimento che solo in Italia stiamo parlando di 141 Comuni che hanno adottato una strategia rifiuti per un totale di 3.692.000 abitanti, quindi da due battaglie contro l'inceneritori si è creato un movimento, un movimento a cui Saronno ha deciso di aderire e che vedrà la nascita di 7 dicembre a Capannori dove ci sarà la prima riunione di tutti questi Comuni. Questa strategia ha anche l'obiettivo di fare rete all'interno di tutte le iniziative che sono, come mancava l'assessore Barin, sulla diminuzione, il riuso e tutte quelle che sono le buone iniziative che si possono fare all'interno della riduzione dei rifiuti.

Noi abbiamo alla scuola agraria di Monza, io l'ho scoperto in questi mesi che mi sono occupato di questo tema, uno degli esponenti della scuola agraria di Monza che Enzo Favoino e tra l'altro hai i genitori di Seregno, un Comune vicino a Saronno, quest'anno è stato invitato al Parlamento europeo, è stato invitato al Parlamento europeo perché si erano incuriositi di questa strategia rifiuti zero e il ministro polacco dell'ambiente dopo aver ascoltato questa lezione, questa illustrazione di questa strategia rifiuti zero si è preoccupato che si sta già attivando per recepire le prime direttive a livello comunitario per cui quando abbiamo queste ecellenze nel nostro Paese che di solito diciamo sempre che dobbiamo andare a copiare dagli americani piuttosto che dai tedeschi, questo è il caso contrario nel senso che i tedeschi e gli americani vengono in Italia a studiare questo movimento.

Che abbiamo deciso a Saronno di intraprendere questo percorso, si diceva prima della TARES, questo è uno dei motivi abbinato al discorso anche ambientale che deve portare un Comune ad essere attento a quelli che sono tutti gli aspetti del discorso rifiuti.

Ci sono esempi, Malnate, primo Comune della provincia di Varese ad aver adottato la tariffazione puntuale, ad oggi nella regione Lombardia sono 38 i Comuni che hanno attivato la tariffa puntuale.

Ci sono anche esempi ben più grossi, più grosso riguarda Contarina che sono un consorzio di 49 Comuni, si parla di centinaia di migliaia di abitanti

dove hanno tutti insieme creato questo consorzio e hanno introdotto la tariffazione puntuale che la tariffa che non è quella al metro quadro/abitanti per cui porta dei mal di pancia abbastanza seri a tutti ma è praticamente più inquinanti e più paghi. Questo è un concetto molto semplice che però portato per quasi tutti quei casi in cui è stata introdotta ha dei benefici a livello di tariffazione.

Alcuni hanno deciso di reinvestire questa parte di questo recupero che hanno non è la tassa finale, nel costo finale dello smaltimento con il famoso piattaforma del riuso.

Praticamente noi abbiamo Saronno delle cooperative sociali dalla CLS, ... (incomprensibile) che si occupano sul territorio e fanno dei lavori socialmente utili.

In alcuni Comuni viene data in gestione a queste cooperative sociali tutto quello che può essere riutilizzato quindi dai mobili, ai frigoriferi, i televisori e questo ha creato, crea posti di lavoro e crea delle sinergie e crea sicuramente dei risparmi e nuove opportunità di lavoro.

Basti pensare, è vero che stiamo parlando di Göteborg in Svezia ma il mercato più grosso d'Europa a Göteborg occupa 25 addetti su un'area di 30.000 metri quadrati e su un investimento di 4 milioni e mezzo frutta 800.000 euro, quindi per chi fa dei business plan penso che abbia degli ottimi introiti e quindi di conseguenza loro reinvestono e fanno lavorare persone che non hanno praticamente possibilità di lavorare in altre situazioni.

La strategia di per sé si compone di 10 passi, è una strategia livello nazionale che in alcuni punti che possono essere la separazione alla fonte, la raccolta porta a porta, il compostaggio, il riciclaggio e la riduzione come aveva già accennato l'Assessore Barin il Comune di Saronno con il 70% ha già dalle percentuali alte per cui su questo tema possono migliorare ma ha già dei buoni riscontri ...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Paleardi la invito a concludere perché il tempo è terminato.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

Perfetto, quindi il riuso, la tariffazione e il centro di ricerca e di progettazione che verrà poi comunque ampliato, sarà comunque implementato anche la nuova piattaforma che verrà realizzata in ampliamento in Via Milano per ottemperare a quelle che sono le direttive, i 10 punti di rifiuti zero.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Paleardi.

Consigliere Sala, prego.

SIG. PAOLO SALA (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente. Visto l'argomento in discussione volevo semplicemente rendere noto a questo Consiglio e alla cittadinanza che proprio oggi sono state depositate le firme per la legge di iniziativa popolare proprio sui 10 passi verso rifiuti zero che sostanzialmente riassumono i punti che stava elencando prima il Consigliere Paleardi e che saranno alla base di una strategia che si pone a livello nazionale e non più solo locale.

Colgo l'occasione per ringraziare i movimenti politici, le associazioni, i comitati che hanno contribuito in modo così consistente livello locale la raccolta di queste firme, in particolare Tu@ Saronno, il Movimento 5 stelle, il Comitato acqua bene comune e Ambiente Saronno e i circoli di Legambiente. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Sala.

Consigliere Battistini, prego.

SIG.RA SARA BATTISTINI (Partito Democratico)

Io do l'ultimo contributo alla presentazione della mozione da parte dell'assessore e degli altri consiglieri illustrando brevemente, a beneficio anche soprattutto di chi ci ascolta radio, le prime iniziative culturali ed informazioni che abbiamo messo in campo per questo autunno.

Innanzitutto una prima esibizione artistica simbolica sulle scale mobili del Comune che ricordiamo furono spente per ridurre lo spreco energetico poiché in Comune ci si può muovere a piedi e con l'ascensore, c'è questa installazione di lampade fatte con sacchetti di plastica che è il primo esempio che vede il coinvolgimento di persone normali alla ricerca di oggetti che usano un modo che poi vengono trasformati in un altro.

Segnala che l'Unicef partirà nelle scuole con un progetto educativo dal nome Stili di vita che darà vita poi a un fumetto creato realizzato dai ragazzi.

Il 12 ottobre invece ci sarà la prima edizione sperimentale del mercato del riuso di Saronno aperto di espositori privati che metteranno a baratto o in vendita oggetti esclusivamente usati e personali.

Ci sarà uno spazio aperto ai bambini per il baratto dei loro giocattoli e uno spazio per le associazioni che con le stesse modalità riservate ai privati potranno offrire a prezzo modico o scambiare oggetti per raccogliere fondi per le loro finalità.

Il tutto definito abbastanza precisamente dopo consultazione con l'ufficio del commercio e tutti gli uffici preposti in un decalogo di requisiti e modulo di adesione che sono sul sito del Comune poiché vi è ancora posto per partecipare come espositori e ovviamente tutti sono invitati a visitarlo.

Si è voluto dare uno spunto in più in questo mercato poiché chi parteciperà come espositore ha invitato a presentare un progetto di riuso di un qualsiasi oggetto usato per stimolare le persone, cittadini a cominciare a lavorare di fantasia e di creatività.

A fine novembre c'è la conferenza del docente dell'Accademia di Brera Ale Guzzetti dal titolo Lo so fare anch'io il riciclo e il riuso, in Villa Gianetti e infine una mostra sala Nevera dal 30 novembre all'8 dicembre idealizzata e realizzata dalla cittadina Isa Borroni con il supporto nell'ufficio cultura che metterà in mostra dei manufatti veramente

originale direi di significato di valore fatti con oggetti di scarto più svariati che diventano elementi di arredo e di riutilizzo quotidiano che partono dall'utilizzo di rotoli di cartone piuttosto che le piastrelle scartate dagli artigiani.

Questa mostra ha attirato l'attenzione e il plauso della fondazione Michelangelo Pistoletto che è un artista vivente che ha vinto il premio imperiale del Giappone ovvero il Nobel dell'arte ed è diventato famoso con il saggio Il terzo paradiso che vuole essere una sintesi il primo paradiso naturale, secondo artificiale creato dall'uomo, mi fermo qui per stimolare la vostra curiosità e invitarvi a visitare la mostra, perché qui non c'è tempo, ahimè, di parlare d'arte e allora concludo con delle osservazioni che ritornano un po' l'origine raccontandovi che l'osservatorio creato nel Comune di Capannori ha un'impostazione molto pragmatica e concreta che si è realizzata nel seguente esempio che proprio quello di chiamare al tavolo l'azienda Lavazza che produce Le capsule per il caffè in cialde, chiamato in un modo sereno per niente polemico tant'è che questo tavolo non si è presentata solo la Lavazza bensì l'associazione industriali del settore alimentare per questo tavolo si è cominciato per la prima volta in Italia per discutere in modo concreto di come chi produce gli oggetti che poi noi usiamo possa contribuire a crearle in modo sostenibile e meno importante sull'ambiente, e quindi la prima volta i produttori si siedono al medesimo tavolo con dei rappresentanti politici e dei cittadini dei Comuni.

Questo per dire che al di là dell'arte che può essere solo uno stimolo a questo progetto che va a mettere in discussione, stimolare le fondamenta del processo di produzione industriale e chiama tutti gli autori e gli attori coinvolti a dare il loro contributo.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Battistini.
Consigliere Fagioli, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Questa delibera sicuramente è interessante e dal punto di vista personale potrei anche essere contento di un'idea del genere, il problema è che la vedo piuttosto utopica così come messa e com'è la situazione del nostro Paese ma anche del nostro Comune

e delle persone che vi abitano, dico questo come utente che svolge una raccolta differenziata attenta e poi si ritrova davanti a casa sacchi di spazzatura indifferenziata portati da chissà chi, quindi il punto due della delibera che dice di iniziare una fase di studio per l'adozione della tariffazione puntuale mi starebbe bene se abitassi in Finlandia o in sud Tirolo, in Alto Adige ma in Saronno la vedo abbastanza problematica se già oggi che si paga la tassa in base ai metri quadri della propria abitazione e avrete per il numero di persone che compongono un altro familiare, nel momento in cui si dovesse pagare il peso della spazzatura che si produce io penso che ci sarebbe la gara a un lancio della spazzatura in mezzo alla strada, quindi non mi sembra al momento per la nostra selezione agibile, attuabile, per la nostra cultura è assolutamente improponibile.

Al punto 1 si dice di intraprendere un percorso verso gli obiettivi di rifiuti zero, il nome è sicuramente l'effetto ma sappiamo bene che è utopistico, rifiuti zero e al momento è impossibile, entro il 2020 ancor di più perché gli imballi e gli imballaggi e sono utilizzati al giorno d'oggi non permettono questa cosa. Se penso a quando ero bambino le bottiglie d'acqua erano di vetro che c'era il vuoto a rendere per cui si lasciava una cauzione, al momento della riconsegna si riprendevano i soldi della cauzione, a un certo punto si sono ritrovati soltanto bottiglie di plastica, il vetro è sparito dai supermercati per esempio quindi anche con tutta la buona volta il cittadino da solo non può far nulla e dubito che anche il Comune sebbene consociati possano far qualcosa, si tratta di agire a un livello ben più alto, per cui la riduzione degli imballaggi, penso alle confezioni colorate che servono soltanto per promuovere il prodotto a livello di impatto visivo sugli scaffali dei negozi che in realtà non hanno nessuna funzione in pratica se non quella di autopromuovere il prodotto.

Al punto 5 della delibera si parla di promuovere il compostaggio domestico, ebbene abbiamo appena approvato il regolamento sulla TARES dove il Comune di Saronno prevede un 10% di sconto per chi a livello domestico si impegna a fare il compostaggio, io credo che il 10% sia un po' poco, non ero presente nella serata di discussione e quindi non ho potuto dirlo allora, secondo me per incentivare e compostaggio domestico servirebbero degli interventi e degli sconti ben più significativi.

Per quanto riguarda poi la partecipazione, l'Assessore Barin si è autoemendato il punto 9 introducendo la presenza di un membro dell'opposizione, è una cosa che avrei voluto evidenziare, è già stata recepita. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli.

Consigliere Paleardi per il secondo intervento, prego.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

Rispondo al Consigliere Fagioli che per quanto riguarda la tariffa puntuale ci sono vari modelli, c'è in base al sacco, c'è in base al peso, c'è in base al passaggio, ci sono delle quote che possono essere ripartite in base ai metri quadri, non è uno standard, una formula matematica, si tratta appunto di capire, di valutare perché nella delibera si parla di valutare qual è la miglior tariffazione puntuale il Comune di Saronno, conti alla mano, si può permettere, questo è pacifico.

Per quanto riguarda gli imballaggi noi come Tu@ Saronno avevamo lanciato una campagna di revisione contro l'accordo quadro, cioè non contro a favore dell'ANCI che dovrà ridiscutere con CONAI i termini del imballaggi per che ad oggi a livello europeo nell'Italia è quella che prende meno soldi dal recupero e quindi chiaramente non c'è neanche da parte delle amministrazioni, quelle poco lungimiranti, nessuna facoltà o voglia di implementare la raccolta della plastica in quanto non è neanche incentivata a livello economico, per cui come diceva il Consigliere Fagioli questo va

visto dall'alto i fatti noi, spero che come Giunta, come amministrazione aderiremo a questo protocollo dell'ANCI in modo che permetta di sedersi al tavolo con la CONAI in una posizione abbastanza di forza visto che sono 3.700.000 gli abitanti coinvolti da questo progetto, come sono riusciti a far modificare la produzione alla Lavazza magari si riesce ad ottenere qualche soldo in più dal CONAI e quindi tutte le politiche di riduzione della plastica potrebbero essere attivate, per cui diciamo che non c'è ad oggi ancora ben chiara quale sarà la tariffa migliore anche perché purtroppo dobbiamo aspettare la famosa service tax cosa ci dirà, per cui oggi partiamo dal presupposto che fino ad un mese fa era fattibile la tariffazione puntuale, si spera che non venga stravolto questo principio. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Paleardi. Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Vorrei una precisazione per quanto riguarda il punto 4 della delibera, lo leggo: il Consiglio comunale delibera di promuovere la realizzazione di un centro comunale per la riparazione del riuso dove i beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari e prodotti elettrodomestici vengano riparati e reimmessi nei cicli di utilizzo cercando di favorire la creazione di posti di lavoro e l'affidamento alle cooperative sociali.

Con riferimento a questo punto avrei due obiezioni, il primo è che se mi si può spiegare la realizzazione di un nuovo centro comunale come si intende finanziarlo e se sono già stati individuati degli spazi, delle zone, degli immobili e quant'altro e poi perché debba essere specificato alla fine e l'affidamento a cooperative sociali, se c'è una ragione politica se invece ci sono ragioni economiche, per qualsiasi motivo. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Borghi.

Consigliere Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Popolo delle libertà)

Grazie signor Presidente. Parlando della raccolta differenziata colgo l'occasione per chiedere come mai l'altro giorno mi è capitato che ero all'Econord per chiedere dei bidoni bianchi per raccolta delle ... (incomprensibile) mi è stato risposto che bisogna pagarli. Visto che gli altri tipi di bidoni gialli, verdi vengono distribuiti su richiesta come mai si parla tanto della raccolta differenziata, invitare cittadini ad essere presenti e poi si chiede cittadini un esborso di 25 euro per un bidone bianco a differenza degli altri bidone. Volevo sapere da che cosa scaturisce questa richiesta.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Strano.

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Grazie. Volevo rispondere a qualche domanda che è stata posta nei vari interventi innanzitutto si faceva riferimento all'obiettivo verso i rifiuti zero, dovrebbe essere affrontato un livello più alto ecc, ecc, è anche vero che i livelli alti funzionano solo se di fondo c'è una condivisione anche livelli più bassi. In questa città si sta cercando di attuare innanzitutto delle politiche che siano fattibili, non si fanno proposte che siano impossibili perché altrimenti è inutile fare delibere di questo tipo. Si fanno degli studi, si fanno delle valutazioni e si decide come muoversi in base alle opportunità che si vogliono realizzare.

Siamo anche confidenti criticità si muovono in questa direzione e più sarà facile che a livello più alto com'è stato detto che vengano prese le decisioni anche più complete, su quello io sono assolutamente convinto.

Un altro elemento di cui si è parlato sono i costi per la realizzazione di un centro comunale, la delibera prevede di promuovere la realizzazione di un centro comunale per la riparazione e il riuso, quindi di promuovere, cioè di valutare le opportunità ci sono, se ci sono gli spazi, se ci sono anche privati che vogliono investire su questa cosa come si è detto prima rispetto al ritorno economico.

Noi non abbiamo in mano già adesso la soluzione, noi stiamo cercando di valutare che cosa si può fare, se si riuscisse a fare qualcosa di positivo effetto, è questo l'obiettivo, se invece non fosse il momento per vari motivi allora verrà fatto successivamente, non è un problema, l'importante metterci la testa, iniziare a capire se effettivamente questo è uno degli elementi che può servire per dare un po' una svolta rispetto all'attuale gestione.

Affidamento a cooperative sociali, semplicemente si cerca di favorire il lavoro di chi non ce l'ha ma non è un obbligo, cercando di favorire la creazione di posti di lavoro per affidamento cooperative sociali, cercando, benissimo su qualche privato che vuole investire i famosi 4 milioni di euro di cui si è parlato prima, è il benvenuto, ci mancherebbe, non è questo il problema.

L'altro punto che ho segnato è quello relativo ai bidoni, nei contenitori bianchi per il verde, si chiede semplicemente una cauzione, vengono forniti questi 25 euro in modo tale che l'obiettivo qual è, mi sembra evidente, evitare che chiunque vada a prendere il bidone del verde per fare altre cose, quindi ci deve essere un minimo di sensibilità nel voler dire bene io lo prendo tramite l'Econord, l'utilizzo perché mi serve, non viene regalato, come pure la compostiera, anche le viene chiesto una cauzione riteniamo che 25 euro sia una quota veramente minima rispetto a quello che poi è il vantaggio che se ne ricava.

Tra l'altro la restituzione del contenitore comporta la restituzione della cauzione ovviamente, non c'è nessun acquisto effettivo.

SIG. PAOLO STRANO (Popolo delle libertà)

(intervento microfono spento)

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Erano previsti nell'appalto, nel capitolato di appalto quindi nel totale di quello che è il costo totale era prevista per ogni famiglia corposità di avere il bidone piccolo dell'umido poi i bidoni medi per il vetro per le case fino a quattro famiglie che puoi bidoni più grandi per i condomini, quindi è stato valutato in base al numero e alla tipologia, numero della famiglia e tipologia delle abitazioni.

Il verde non potevamo immaginare quanti ne potessero essere richiesti, sono stati acquistati appositamente, verranno acquistati appositamente in funzione della richiesta chiedendo questa cauzione proprio per cercare di regolarne anche l'utilizzo. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Barin.

Assessore Fontana, prego.

SIG. AGOSTINO FONTANA (Assessore Opere pubbliche)

Grazie Presidente, volevo rispondere in modo specifico sul discorso del bidone bianco anche perché l'anno scorso avevamo fatto un gruppo di lavoro per il quale avevo chiesto anche la collaborazione dell'opposizione, avevamo avuto anche dei componenti dell'opposizione per preparare il capitolato d'appalto per la nuova gara per l'igiene urbana.

Quando abbiamo discusso del verde ci siamo posti questo problema, il verde, cioè la raccolta del verde è giusto farla pagare a tutti cittadini o solo quelli che hanno il verde, questo il primo argomento che abbiamo dibattuto perché contemporaneamente a questo c'era un altro argomento la

distribuzione dei sacchetti per le deiezioni canine consegniamo dalle gratuitamente oppure no?

Quello che è stato deciso in questo gruppo di lavoro che non erano commissione, le considerazioni fatte sono state le seguenti le deiezioni canine non portano nessun vantaggio alla cittadinanza salvo la pulizia, quindi l'onere è giusto che spetti a chi ha i cani e abbiamo abolito la fornitura gratuita dei sacchetti anche perché avevamo ricevuto segnalazioni dei sacchetti erano piccoli che aveva i cani grossi non ci stava dentro ecc, ecc, fa parte queste ilarità sul discorso del verde invece il discorso è stato diverso. Il nostro regolamento del verde prevede che se uno mette delle piante a quel punto lì è obbligato a mantenerle quando superano una certa dimensione, che sono i famosi 80 centimetri di circonferenza di 1 metro da terra, quindi viene messo in capo al cittadino un onere per mantenere del verde che è a beneficio di tutti per cui abbiamo deciso di far pagare questi bidoni che comunque non sarebbero stati utilizzati da tutti ma solo da quelli che avevano il verde da smaltire era la cosa più corretta.

C'è anche un secondo motivo è organizzativo che il seguente la raccolta del verde come veniva fatta prima, soprattutto gli scatoloni di cartone o in bidoni di vario genere, comportava il sollevamento di pesi e una raccolta lenta perché dovevano essere movimentati manualmente, il fatto di avere invece dei bidoni, questi vengono agganciati dal mezzo e ricarica automaticamente senza problemi di superamento dei pesi a dover caricare, anzi a dover sollevare che come tutti sapete sono anche dei limiti imposti dalla 626, in questo modo viene facilitato il lavoro degli operatori, diventa più veloce e non ci sono questi problemi.

Rimane sempre comunque la possibilità di esporre del verde in fascine perché ovviamente non si può mettere tutto nei bidoni. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Fontana.

Consigliere Strano, per il secondo intervento, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Popolo delle libertà)

Grazie signor Presidente.

Assessore mi sembra che ci sia una contraddizione in quello che lei ha detto, parlando del privato ha detto il privato mette del verde, è soggetto a della manutenzione quindi va incontro ha dei costi, questo verde crea un beneficio a tutta la cittadinanza e qual è il risultato del privato per mantenere questo verde o altri costi deve pagare anche il bidone, mi sembra che sia un controsenso perché io sto creando un beneficio alla cittadinanza, sto rimettendo dell'aria pulita nella cittadinanza, ho dei costi per mantenere il verde e in più debbo pagare anche il bidone. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Strano.

Prego Assessore Fontana.

SIG. AGOSTINO FONTANA (Assessore Opere pubbliche)

Grazie, è la cauzione per poter utilizzare un bene pubblico.

SIG. PAOLO STRANO (Popolo delle libertà)

(inizio intervento microfono spento) ... istituzione scolastica che è un servizio alla cittadinanza anche lì l'istituzione scolastica deve pagare questo servizio.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Strano, Consigliere Volontè, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Io volevo fare un piccolo intervento per quanto riguarda la delibera però prima lasciatemi dire che il discorso dei bidoni bianchi che io non conoscevo assolutamente assurdo per cui io invito le persone che hanno l'incarico di colloquiare con l'azienda di far abolire immediatamente questo costo perché è un assurdo che c'è la cauzione perché nel momento in cui non lo restituiscono non vuol dire che non fa più la raccolta differenziata per cui è bene che non venga restituito il bidone e se non viene restituito evidentemente la cauzione viene sempre in camerata.

Allora a me interessa fare un servizio per cui allora il bidone badato oppure mi interessa che il bidone per non far pagare al cittadino debba essere restituito, scusate è un controsenso, io devo muovermi perché cittadini facciano la raccolta e per fare la raccolta così come raccolgo tutto il resto umido, salato, bianco quelle cose lì non capisco perché non debbano essere raccolti a costo zero del contenitore come gli altri, questo punto uno diceva ci prendiamo un contenitore giallo che ce lo regalano lo verniciamo di bianco e abbiamo risolto problema, cioè assolutamente è una cosa che non va fatta non avrà fatto come principio. Io ritengo che sia davvero assurdo che noi diamo una qualificazione diversa in termini economici al tipo di rifiuto che viene scaricato, non è corretto anche perché ricordiamoci che già l'ha detto l'assessore però il discorso del mantenimento del verde è un elemento molte volte prescrittivo per cui il Comune che lo prescrive, è il piano regolatore che lo prescrive, non sempre è volontà del cittadino e soprattutto quando c'è il problema delle foglie che sono foglie legate ad alberature come dice l'assessore che vengono considerate da preservare, allora questo punto con queste limitazioni mi sembra che uno sia cornuto e mazziato, mi sembra assolutamente assurdo che debba essere pagato una cauzione che non è una cauzione, è un costo perché come dicevo prima le cauzioni fanno riferimento a qualcosa che viene restituito, se me lo restituiscono vuol dire che non fa la raccolta differenziata per cui è una sciocchezza, quello è un costo.

Io invito davvero l'assessore che ha contatti con l'azienda esportatrice di rifiuti a prenderne atto e a fare qualcosa.

Non era questo l'intervento che volevo fare, allora il discorso della delibera secondo me non può trovare disaccordo nel senso che era di vivere dei principi ed indirizzi dove è difficile poter dire qualcosa contro.

Davvero mi pare che quello che viene qui indicato non è la realizzazione, molte volte oggi potremmo pensare utopistica, di raccolte che difficilmente domani si potrebbero realizzare sul territorio però è una delibera di promozione di una cultura nuova nel tentativo di studiare cose nuove che possono portare davvero a una situazione migliore per i rifiuti per cui io ritengo che la delibera debba essere approvato però vorrei anche ricordando la relazione iniziale dell'assessore che indicava come questo percorso dovrebbe essere un percorso condiviso da maggioranza e minoranza mi stupisco che all'art. 9 del deliberato venga indicata la composizione dell'osservatorio dove la minoranza venga escluso in quanto è presente il sindaco, è presente l'assessore, sono presenti due consiglieri delegati, cioè quattro personaggi politici e non è presente alcun membro dell'opposizione.

Io ritengo che proprio in virtù del fatto che è un qualcosa che interessa tutti dove la collaborazione debba essere, come diceva l'assessore prima, incentivata secondo me la presenza di qualche membro dell'opposizione è assolutamente indispensabile.

Poi il punto 10 manca un piccolo aspetto nel senso che questa commissione deve avere una durata e la durata è quella della scadenza amministrativa perché evidentemente cambia il sindaco, potrebbe cambiare il sindaco, ma siccome tu lo nomini, allora questo è un discorso di nomina se tu fai un discorso di nomine deve per forza andare a dire qual è la scadenza, se è un discorso relativo a un progetto è giusto che ci sia il pro-tempore.

Loro sono due gli aspetti, il primo l'introduzione, la proposta mia di introdurre dei membri anche dell'opposizione, di consiglieri comunali così come sono previsti i consiglieri comunali di maggioranza, la seconda è di evidenziare il termine all'art. 10 mettendo in evidenza che aggiungendo semplicemente in calce al punto dove si dice: di dare atto che i membri del suddetto osservatorio dovranno riunirsi almeno due volte l'anno e non percepiscono alcun compenso e avranno scadenza con la tornata amministrativa. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Assessore Fontana, prego.

SIG. AGOSTINO FONTANA (Assessore Opere pubbliche)

Sempre sull'argomento dei bidoni bianchi, il fatto di far pagare questa cauzione ha anche un altro senso, uno può avere un giardino più o meno grande allora se è vero che pure serviamo le piante, dell'erba non che serviamo niente se c'è bisogno di riempire bidoni e uno può ottenere un numero maggiore o minore di bidoni in funzione del prato che ha, questa è la prima considerazione.

La seconda considerazione, mentre i bidoni per le altre frazioni di igiene urbana comunque rimangano sempre, mi spiego uno potrebbe oggi vivere in una villetta col suo giardino, domani trasloca in un appartamento il bidone bianco non gli serve più, lo può restituire e ottiene quello che ha versato come cauzione. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Consigliere Volontè, secondo intervento, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Quando io parlavo di elementi prescrittivi non intendeva far riferimento soltanto alle piante ma anche al verde dell'erba è una prescrizione di piano regolatore.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Io lascerei per un attimo il discorso dei bidoni bianchi, ne abbiamo già parlato abbastanza e credo che abbiamo abbastanza motivato le motivazioni che ci hanno spinto a inserire questa cauzione, tornerà invece la proposta sicuramente interessante per Consigliere Volontè, l'obiettivo di avere un organismo nel quale facciano parte anche i componenti della minoranza l'ho detto prima troviamo il modo per realizzarlo al meglio, il fatto di avere persone della società civile, come ha proposto prima, proposta dalla maggioranza in Consiglio comunale, proposta dalle minoranze in Consiglio comunale a mio avviso va bene che potrebbe essere anche l'aggiunta di un membro dell'opposizione, io non ho nulla in contrario, anche l'ultimo punto della scadenza amministrativa non fa altro che chiarire un elemento che mi sembrava assolutamente scontato, allora è meglio sicuramente scriverlo. Quindi direi di fare questi emendamenti e di chiudere la delibera in questi termini.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

(intervento microfono spento)

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Questa è un'ipotesi iniziale, l'ipotesi iniziale era di dare l'opportunità alla minoranza di essere presente nell'osservatorio e anche una persona della società civile proposto dalla minoranza, questo era l'elemento, quindi avevamo la persona della società civile proposto dalla maggioranza e proposto dalla minoranza.

Se questa cosa non è importante e si ritiene che abbia maggior peso un membro dell'opposizione non c'è nessun problema, possiamo lasciare la persona della società civile senza proposte di mantenere un membro dell'opposizione.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Stiamo veramente ormai parlando di cose di scarsa importanza perché mi pare sia molto più importante la filosofia della delibera però il discorso della partecipazione è auspicato e auspicabile delle forze di maggioranza e di minoranza, mi pare che una composizione che prevede la presenza di rappresentatività politica, sindaco, assessori e due consiglieri delegati, è giusto che ci sia una rappresentatività politica anche dalla minoranza poi il discorso della presenza dei cittadini va benissimo in modo che c'è il coinvolgimento però la realtà è che manca secondo me una presenza politica che si è in qualche modo non dico equilibratrice perché è bruttissimo perché il percorso dovrebbe essere condiviso però la verità è che mi pare giusto invece che ci sia questo tipo di rappresentanza.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Vediamo se raccoglie la proposta l'Assessore Barin, prego assessore.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Senz'altro io non ho assolutamente nessun problema, possiamo aggiungere quindi un membro, il nono membro, consigliere comunale espresso dalle minoranze.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ok, aggiungiamo allora il nono membro del gruppo come consigliere comunale espresso dalle minoranze Gli rimangono i due membri della società civile, uno espresso dalla maggioranza e un espresso dalle minoranze.

Va bene così assessore? Ok.

Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Intervengo per proporre un emendamento al testo al punto 4 dove c'è scritto di promuovere la realizzazione di un centro comunale per la riparazione del riuso ecc, ecc, propongo di sostituire il "di promuovere" con "di valutare la possibile", quindi di valutare la possibile realizzazione, come espresso anche dall'Assessore Barin in precedenza, il quale durante l'intervento ha detto che non è una promozione delle propria ma è una valutazione di un possibile centro.

A maggior ragione eliminerei, sempre dal punto quattro le ultime tre, quattro parole che metterei un punto dove finisce con lavoro, quindi il punto 4 diventerebbe così: delibera di valutare la possibile realizzazione di un centro comunale per la riparazione ed il riuso dove i beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici vengono riparati e reimmessi nei cicli di utilizzo cercando di favorire la creazione di posti di lavoro.

Adesso stando al testo presentato sarebbe e l'affidamento a cooperative sociali, il mio emendamento volto a evitare che qualcuno possa pensare, dato che siamo in una fase di intenti, in una fase di valutazione, che possa già esserci un disegno fatto e finito. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Non mi è chiara la motivazione per cui vengono eliminate le cooperative sociali ma credo sarà l'assessore ha eventualmente chiedere i motivi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Non è che voglio eliminare le cooperative sociali, semplicemente dico favorire la creazione di posti di lavoro, non vedo perché debba ...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Quindi eliminare le cooperative sociali?

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Sì, eliminando il pezzo e l'affidamento alle cooperative sociali.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Avevo capito, dicevo che non mi era chiara la motivazione, lei non l'ha espressa, resta quindi non chiara, adesso sentiamo l'assessore, prego assessore.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Rispetto all'inizio dell'art. 4 sinceramente valutando la possibilità di realizzazione di un centro comunale di promuovere la creazione di un centro

comunale non vedo assolutamente differenza, cioè chiaro che se valuto la possibilità di realizzare è perché sto cercando anche di promuovere, non è una valutazione che finisce lì, nel momento in cui la valutazione a un buon esito ci sarà anche la fase successiva che sarà il cercare di farla partire questa attività, quindi sinceramente non vedo differenze, è una promozione come tante altre, come anche degli altri punti.

Il fatto di togliere l'affidamento alle cooperative sociali, effettivamente la creazione di posti di lavoro di per sé implica tutto. L'inserimento delle cooperative sociali nasceva dal fatto che probabilmente le cooperative sociali in virtù delle persone che lavorano normalmente in queste realtà e a Saronno ce ne sono parecchie effettivamente, probabilmente riescono più di altri ad entrare in un contesto di attività legata a un centro comunale, mi riferisco a esperienze fatte anche da altre città. Non abbiamo fatto altro che evidenziare la possibilità anche da parte di cooperative sociali di poter affacciarsi a questa attività senza avere magari grossissimi bisogni di grossissimi investimenti, se questa cosa crea grossi problemi, personalmente non ci sono problemi per me. È chiaro che il fine è quello di creare posti di lavoro poi sarà il mercato che deve vedrà o la disponibilità di vari soggetti che creerà la possibilità di una nuova attività.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Barin.

Quindi elimina cooperative sociali?

Bisogna capire cosa votiamo, assessore.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Io lascerei promuovere la realizzazione di un centro comunale perché esattamente la stessa cosa di togliere l'affidamento alle cooperative sociali perché rientra già nel favorire la creazione di posti di lavoro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Bene, allora la proposta di eliminare "e l'affidamento a cooperative sociali" dal punto 4 della delibera è accolta dall'amministrazione. Consigliere Paleardi, prego.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

Diciamo che è raccolto dall'assessore per adesso, io aggiungerei ...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Non ho detto dalla maggioranza, ho detto dall'amministrazione.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

Ah, ok.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego di fare attenzione a cosa dico.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

Perfetto, per cui per quanto riguarda l'affidamento al loro posto punto potrebbe essere interessante aggiungere la famosa frase " e valutando l'affidamento a cooperative sociali" perché il nostro obiettivo fondamentalmente non è di avere in mente qualche cooperativa specifica e di far lavorare la CLS piuttosto che la Ozanam piuttosto che questi ragazzi che hanno problematiche, per cui non avendo questi secondi fini non ho nessun problema che non ho nessun problema e non ho nessun problema di

certo togliere questo punto per cui ricontrorammendo dicendo " e valutando l'affidamento a cooperative sociali".

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Paleardi.

Consigliere Cataneo, prego.

SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)

Grazie Presidente.

Che alla Lega dia fastidio il termine cooperativa sociale ne prendo atto ma evidentemente in Consiglio comunale ci si misura anche con le sensibilità che si esprimono in modo diverso, se c'è quella dicitura è perché noi pensiamo veramente che sia indispensabile guardare quelle categorie più deboli si possono trovare soluzioni ai loro problemi anche attraverso quest'opportunità per cui per quanto mi riguarda ritengo che debba essere mantenuto la dicitura che era già nella prima stesura. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Cataneo.

Consigliere Volontè, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)

Dunque certamente io non posso dire nulla contro le cooperative sociali perché evidentemente ci sono molto legato però in effetti così come è impostato sembrerebbe che non escludessimo, io direi invece di lasciarlo però andando a dire anche perché anch'io sono d'accordo sul fatto che certe iniziative dovrebbero aiutare a fare promozione del lavoro e magari aiutare chi si trova in situazioni di difficoltà, io direi di non scrivere però

così perché se scriviamo così noi escludiamo terzi e allora un domani che arriva qualcuno che vuol fare quello che diceva Paleardi a Göteborg qui così non potrebbe farlo, però il fatto che invece si possa dire favorire la creazione di posti di lavoro favorendo l'affidamento a cooperative sociali, sì perché è un discorso di favorire senza escludere terzi e su questo direi che probabilmente riusciamo a trovare l'accordo perché anche i terzi a questo punto possono essere partecipanti a un'eventuale aggiudicazione dell'appalto per ogni caso è chiaro che se noi abbiamo un'ottica di preferenza verso il discorso del sociale è bene che si enunci il discorso del favore.

Rimango invece legato alla frase così come citata nella promozione perché la promozione della realizzazione di una piattaforma non è mica detto che la faccia il Comune ma promuove l'idea perché magari terzi la facciano, invece nell'indicazione che diceva Borghi e a valutare l'opportunità di fare, ma allora questo punto diventa attore il Comune, secondo me non dovrebbe essere così tra il Comune deve favorire qualcuno che lo faccia per cui lascerei il testo che indicatori. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie. Per rispondere a Rino Cataneo, la Lega non è contro le cooperative sociali, semplicemente nell'emendamento che ha presentato il Consigliere Borghi si diceva di non specificare semplicemente per lasciare aperto a tutti quindi anche le cooperative sociali. Il fatto di non specificare sostanzialmente si dà la facoltà poi all'amministrazione di andare a cercare chi meglio sul mercato oppure che si propone meglio a Saronno oppure che si vuole favorire in qualche maniera nella sua delibera può in futuro lasciare carta libera all'amministrazione, mi sembra che la cosa sia

stata chiara e si voglia probabilmente girare la frittata in una certa maniera giusto per attaccare politicamente l'avversario e quindi anch'io mi sento obbligato ad attaccare perché in sostanza qui stiamo parlando di una propaganda da campagna elettorale. Questo qui è il vostro programma che verrà fatto entro il 2020 perché altrimenti un'amministrazione con la testa sulle spalle una delibera di questo tipo la poteva fare benissimo entro il proprio mandato, cioè non mi spiego come mai questa amministrazione debba fissare il termine del 2020, per quale ragione se vuole fare questo genere di cose può farlo, ha la facoltà di farlo, basta votarlo in Consiglio comunale e poi vedranno di risolverla in tempi rapidi.

Se poi di anno in anno si vorrà cambiare l'obiettivo di modificare di volta in volta i rifiuti zero, una volta di più di 50, quello che però bisogna dare un obiettivo concreto perché altrimenti qui siamo di fronte veramente a una propaganda da campagna elettorale perché a un certo punto questo potrebbe rimanere semplicemente una lettera morta messa lì per dire se non ci riusciremo comunque entro il 2020, cioè lontanissimo nel tempo, vedremo di ottenere questa cosa, conviene farlo subito. Fate degli obiettivi un po' più semplificati visto che mi state dicendo che non si può fare subito tutto, delineate le linee guida che servono per ottenere un piano concreto che possa trovare approvazione in Consiglio comunale perché altrimenti questa è tutta aria fritta, per carità saranno delle bellissime idee, con alcune sono anche d'accordo, voterei anche a favore però votare a favore del vostro programma sinceramente poi dopo quello che avete detto giusto qualche minuto fa mi sembra veramente una cosa assurda, per cui mi sembra veramente di andare a votare a favore del vostro programma elettorale che è una serie di sogni, al di là da venire, addirittura adesso abbiamo fissato la data del 2020 forse per riproporre i 10 sogni di Porro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi.

Consigliere Stamerra, prego.

SIG.RA ORIELLA STAMERRA (Partito Democratico)

Grazie Presidente.

Credo che delle considerazioni fatte questa sera valga la pena di raccogliere lo spirito di condivisione rispetto ad obiettivi che non sono facili, sono venute fuori dagli interventi di alcuni consiglieri, Fagioli per esempio, le difficoltà che ci troviamo a portare avanti un'attività che richiede un cambiamento culturale e quindi di porsi obiettivi a lungo termine è la prima condizione per non andare incontro ad un insuccesso.

Questa delibera ha uno spirito di scommessa, scommessa sulle potenzialità di una comunità che abbiamo visto rispondere bene nel momento in cui ci sono delle sollecitazioni, quindi quando c'è un'azione di promozione, promuovere non è paritetale, promuovere vuol dire avere un atteggiamento attivo, verifico che ci sono nelle condizioni di fattibilità, bene vada avanti sul percorso per realizzare il mio obiettivo.

Verifico che le condizioni di fattibilità non ci sono, bene impegno per creare le condizioni perché l'obiettivo si possa realizzare.

Chiaramente non prevedono di poter realizzare e non voglio prevedere di poter realizzare questi obiettivi entro un termine del mandato politico per esempio che a questa amministrazione perché so che spero che questi obiettivi siano talmente condivisi che qualunque amministrazione siederà su questi banchi negli anni prossimi andrà avanti nell'impegno rispetto alla comunità cittadina.

Quanto poi al discorso delle cooperative sociali più o meno, leggo che sia la creazione di posti di lavoro quanto l'affidamento a cooperative sociali dipendono da un verbo, favorire per cui credo che il testo sia assolutamente idoneo così come le respingerò l'emendamento.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Stamerra.

Assessore Barin, chiudiamo le fila, grazie.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Volevo innanzitutto chiarire la data del 2020, la strategia rifiuti zero si basa su molti punti come avete potuto leggere nella delibera, il fatto che si prevedono che si promuovano delle iniziative già fa pensare che sono iniziative che non sono facilmente raggiungibili, la strategia si pone proprio, non è decisione dell'amministrazione di Saronno ma è rimandato di questa filosofia, di questo tentativo di migliorare un po' situazione non solo a livello comunale ma a livello generale, si pone quindi la data del 2020 per raggiungere questo obiettivo, quindi anche noi ci poniamo questa data per arrivare a una finalità.

È chiaro che più cose riusciremo a fare del nostro mandato meglio sarà ma non sarà questo il problema come diceva la Consigliere Stamerra, l'obiettivo sarebbe quello di portare avanti anche gli altri punti negli anni a venire.

Io direi che questo punto rispetto alla questione cooperative sociali di mantenere l'attuale indicazione cioè di affidamento cercano di favorire l'affidamento alle cooperative sociali, esattamente c'era scritto cercando di favorire la creazione di posti di lavoro e l'affidamento a cooperative sociali, rispecchia un po' la filosofia che ci eravamo posti all'inizio ha effettivamente di posti di lavoro ci sono e vanno sicuramente incentivati però anche un occhio di riguardo rispetto le fasce più deboli anche questo dobbiamo assolutamente averlo, quindi sono assolutamente d'accordo a mantenere così com'è l'intero punto.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Consigliere Fagioli, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Non posso fare a meno di rimarcare come un emendamento proposto dalla Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania sia prima stato accolto dall'amministrazione e respinto dalle forze che la sostengono e poi l'assessore è stato costretto a fare retromarcia. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli.

Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Un intervento di ordine tecnico, il deliberato non è chiaro perché sostanzialmente dice di intraprendere il percorso e mi dovrete spiegare dov'è il percorso, dove sta scritto, dov'è il documento che mi dice qual è il percorso, verso l'obiettivo dei rifiuti zero, tra virgolette entro il 2020, che cosa andiamo ad approvare, che cosa deliberiamo, non è chiaro.

Iniziare una fase di studio per l'adozione, da parte di chi, non è chiaro.

Di promuovere campagne di sensibilizzazione, per carità questo può fare l'amministrazione per cui cosa andiamo a deliberare.

Di promuovere la realizzazione di un centro comunale, questo effettivamente può essere un intendimento dell'amministrazione, lo potete fare benissimo però ora proviamo un centro comunale per la riparazione e il riuso o non lo approviamo, cosa andiamo a deliberare, il promuovere la realizzazione, chi, il Consiglio comunale, che lo faccia l'amministrazione, abbiamo scritto una delibera compiuta e poi la proviamo con un sì o con un no, poi che cosa di promuovere iniziative per quanto riguarda il conferimento della frazione umida gli dei rifiuti, ecc, ecc, la cosa stiamo approvando?

Di promuovere l'abolizione progressiva entro il 2020 decidiamo noi in Consiglio comunale una cosa che va fatta entro il 2020?

Di istituire l'osservatorio Verso rifiuti zero, questo effettivamente il Consiglio comunale lo può fare per cui arriviamo al punto 8 del deliberato che è chiaro, cioè ci rendiamo conto di cosa stiamo andando ad approvare?

Di indicare componenti, questo lo possiamo approvare, quindi il punto 9 si può fare.

Di dare atto che i membri del suddetto osservatorio dovranno riunirsi almeno due volte all'anno che non percepiscono alcun compenso, per carità questo lo possiamo approvare perché è chiaro ma gli altri punti, di intraprendere il percorso verso un obiettivo dei rifiuti zero, mi spiegate qual è il percorso, che cosa andiamo a deliberare, questa delibera perlomeno va modificata per dire diamo mandato all'amministrazione per andare ad operare verso rifiuti zero che vuol dire e poi mi mettete un allegato con quello che vuol dire ecc, ecc, ecc, perché sinceramente andare ad approvare una delibera di questo tipo, fermo restando che non voglio neanche entrare nel merito però effettivamente non è chiara, non è chiara e me lo dovete spiegare perché a parole così senza avere niente di scritto mi potete dire quello che volete.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi.

Signor Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Mi sembra che sia l'osservatorio che andremo a costituire con questo atto deliberativo che farà tutto quello che il Consigliere Veronesi ha citato nel suo intervento.

Il Consigliere Veronesi questa sera per questo punto sta facendo di tutto per trovare i motivi per votare contro questa delibera Consigliere Veronesi per l'amor di Dio voti pure contro ma io accolgo le poche parole ma così chiare che ha detto la Consigliera Stamerra, mi sembra che siano il fulcro, il centro dello spirito con cui dobbiamo votare questi indirizzi relativi alla gestione dei rifiuti, strategia rifiuti zero.

Se in Italia 141 Comuni, solo 141 Comuni hanno già aderito a questa strategia io credo che il Comune di Saronno voglia proseguire in questa strategia che già ci ha portato ad essere appartenenti ai Comuni virtuosi e

come ben ha detto il Consigliere Volontè questa sera io credo che dobbiamo sposare tutti questa idea avendo coraggio e lungimiranza perché qui non esiste una legge dello Stato che ci obblighi a fare ciò, è una questione, è una scelta che un'amministrazione e una comunità assolvono in maniera lungimirante, coraggiosa e strategica. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Assessore Barin, prego.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Diciamo che quello che volevo dire è stato detto perfettamente dal Sindaco quindi io non ho altro da aggiungere. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Io non ho altri consiglieri iscritti a parlare, presumo che possiamo passare alla fase di votazione con gli emendamenti, allora abbiamo l'emendamento al punto 9 si aggiunge un consigliere comunale espresso dalle minoranze e le persone espresse dalla società civile sono una proposta dalla maggioranza e una proposta dalle minoranze.

Per quanto riguarda invece il punto numero 4, Assessore Barin sulla proposta del Consigliere Volontè, lasciamo il testo invariato.

Proponga l'emendamento assessore.

SIG. ROBERTO BARIN (Assessore Ambiente e sistema della viabilità)

Era riferito alla scadenza, non è indicata in modo puntuale, quindi di dare atto che i membri del suddetto osservatorio dovranno riunirsi almeno due

volte l'anno e non percepiscono alcun compenso che avranno una durata legata alla scadenza amministrativa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Di dare atto che i membri del suddetto osservatorio dovranno riunirsi almeno due volte l'anno e non percepiscono alcun compenso e resteranno in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo.

Con questi emendamenti che abbiamo appena concordato pongo in votazione il punto n. 6: indirizzi relativi alla gestione dei rifiuti, adesione alla strategia Verso i rifiuti zero.

Votiamo con il sistema elettronico.

È aperta la votazione.

La Lega non prende parte alla votazione.

Abbiamo votato tutti.

Terminiamo la votazione.

Dobbiamo poi votare l'immediata eseguibilità che voteremo per alzata di mano.

Comunico il risultato della votazione.

Presenti: 20 consiglieri comunali.

Nessun contrario.

Nessun astenuto.

20 favorevoli.

Quindi il punto n. 6 è approvato all'unanimità dei presenti con l'assenza del gruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania che non ha preso parte alla votazione.

Pongo adesso votazione l'immediata eseguibilità di questo punto per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità del punto n. 6 è votata all'unanimità.

Abbiamo da reintegrare i membri di commissione, chiedo al Consiglio se è disponibile a fermarsi altrimenti lo dobbiamo rimandare alla prossima seduta.

Allora rinviamo al prossimo Consiglio comunale.

Grazie tutti, buonanotte.